



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige

Decreto dirigente unità organizzativa 2 ottobre 2023, n. 17764: "2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Asse 1, Azione 1.1.1. «Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione»: approvazione del «Secondo Bando Ricerca & Innova» e delle «Linee guida di attuazione» (SA.108838) - CUP E42C22000730009" pubblicato sul BURL n. 41 serie ordinaria del 9 ottobre 2023 3

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 12 ottobre 2023 - n. 93

Istituzione della consulta regionale della pesca per la XII legislatura ai sensi della legge regionale 31/2008, art. 135 4

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 9 ottobre 2023 - n. XII/1093

D.lgs. n. 102/2004 e ss. mm. e ii. Delimitazione dei territori danneggiati a seguito dei venti impetuosi e grandinate dal 21 al 25 luglio anno 2023 in provincia di Lodi. Proposta al MASAF di riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi e specificazione delle provvidenze 6

Delibera Giunta regionale 16 ottobre 2023 - n. XII/1116

Prelievo dal «Fondo spese impreviste» 11

Delibera Giunta regionale 16 ottobre 2023 - n. XII/1117

Rete regionale delle terapie intensive: determinazioni in merito all'efficientamento organizzativo per il trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta grave e dell'insufficienza cardiaca acuta 13

Delibera Giunta regionale 16 ottobre 2023 - n. XII/1124

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, ufficio scolastico regionale per la Lombardia, Acto-Italia, F.A.V.O, Fondazione Umberto Veronesi ets e LILT Lombardia per la realizzazione di iniziative finalizzate alla prevenzione dell'infezione HPV - Human Papilloma Virus - attraverso la promozione dello screening e della vaccinazione HPV 30

Delibera Giunta regionale 16 ottobre 2023 - n. XII/1131

D.lgs. n. 102/2004 e ss. mm. e ii. Delimitazione dei territori danneggiati a seguito dei venti impetuosi e grandinate dal 21 al 25 luglio e dal 1 al 4 agosto anno 2023 in provincia di Bergamo. Proposta al MASAF di riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi e specificazione delle provvidenze 44

Delibera Giunta regionale 16 ottobre 2023 - n. XII/1133

Determinazioni in ordine al contributo annuale per il funzionamento dell'Istituto Spallanzani ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 18 dicembre 1979, n. 76 49

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

Decreto direttore generale 18 ottobre 2023 - n. 15924

Costituzione della commissione esaminatrice per la valutazione delle proposte creative relative alla foggia dei capi d'abbigliamento destinati al personale dei servizi PSAL delle ATS di Regione Lombardia pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui al decreto n. 14310 del 26 settembre 2023 e per il conseguente riconoscimento di un premio in denaro per i primi tre classificati 102

D.G. Cultura

Decreto dirigente struttura 16 ottobre 2023 - n. 15735

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI - Approvazione del bando «Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica» (ai sensi della d.g.r. XII/803 del 31 luglio 2023) 103

D.G. Cultura

D.d.s. 16 ottobre 2023 - n. 15735

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI - Approvazione del bando «Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica» (ai sensi della d.g.r. XII/803 del 31 luglio 2023)

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI,
CINEMA ED EVENTI

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che all'art. 33 prevede che Regione Lombardia promuova e valorizzi le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione e nello specifico sostiene la produzione, con particolare riguardo ai soggetti operanti in Lombardia, e la sua localizzazione sul territorio lombardo;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 - n. XII/42;

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi Sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il programma «Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la delibera di Giunta regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la delibera di Giunta n. XI/6894 del 5 settembre 2022 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR 2021 - 2027, che ha approvato, nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022, i criteri di selezione dell'ASSE 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo specifico 1.3.) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi - azione 1.3.3. «Sostegno agli investimenti delle PMI» del PR FESR 2021-2027;

Visti altresì:

- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 con il quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 12987 del 5 settembre 2023 «PR FESR 2021-2027 - Nomina pro tempore dei responsabili di asse delle Direzioni generali/centrali ambiente e clima - cultura - turismo, marketing territoriale e moda - PNRR, olimpiadi e digitalizzazione.» che nomina la dott.ssa Stefania Tamborini Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027;

Richiamata la d.g.r. n. XII/803 del 31 luglio 2023 «2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI - Approvazione dei criteri e requisiti del bando attuativo «Lombardia per il Cinema» a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica che:

- approva l'iniziativa «Lombardia per il Cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica», nell'ambito dell'Obiettivo Specifico RSO1.3. «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)» a valere sull'azione 1.3.3. «Sostegno agli investimenti delle PMI», i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del provvedimento, con una dotazione pari a euro 3.000.000,00;
- dà atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa «Lombardia per il Cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica» pari ad euro 3.000.000,00 trova copertura sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

2024		
€ 1.000.000,00		
UE	STATO	REGIONE
15646	15647	15645
€ 400.000,00	€ 420.000,00	€ 180.000,00
2025		
€ 1.800.000,00		
UE	STATO	REGIONE
15646	15647	15645
€ 720.000,00	€ 756.000,00	€ 324.000,00
2026		
€ 200.000,00		
UE	STATO	REGIONE
15646	15647	15645
€ 80.000,00	€ 84.000,00	€ 36.000,00

- prevede che si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa;
- prevede, eventualmente, di incrementare la dotazione finanziaria della misura sulla base della dotazione dell'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027 allineando le previsioni annuali del bilancio 2024-2026 sui capitoli di spesa;
- demanda a successivo atto del Dirigente della Direzione Generale Cultura, che verrà individuato con apposito atto del Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027;
- l'approvazione del bando attuativo e, conseguentemente, la concessione delle agevolazioni;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

Dato atto che con il decreto 13545 del 14 settembre 2023, adottato ai sensi del decreto n. 9842/2023, il Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 sopra richiamato, al fine di per garantire il principio di separazione delle funzioni di valutazione e di gestione della spesa a valere sul PR FESR 2021-2027:

- ha delegato la Dirigente pro-tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi per le attività di approvazione del bando, selezione e concessione della misura approvata con la d.g.r. n. 803/2023 «PR FESR 2021-2027 - azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI - approvazione dei criteri e requisiti del bando attuativo «Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica»;
- ha demandato a successivo provvedimento la delega relativa alle attività di controllo e liquidazione della medesima misura approvata con d.g.r. n. 803/2023;

Considerato che in attuazione dell'Azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI è stato definito il bando «Lombardia per il

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 20 ottobre 2023

cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica» di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 6 ottobre 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Acquisito, rispetto alla suddetta iniziativa, il parere favorevole:

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato disciplinato dal decreto n. 15026 dell'8 novembre 2021 ai sensi della d.g.r. 5371 dell'11 ottobre 2021 nella seduta del 3 ottobre 2023;
- del Comitato di coordinamento della programmazione europea del 11 ottobre 2023;
- dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 in data 16 ottobre 2023 prot. n. R1.2023.0127868;

Valutato che l'attività oggetto del presente atto risulta in continuità e in coerenza con i precedenti atti di programmazione (il Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo», approvato con d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 e il Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo», approvato con d.g.r. 23 maggio 2022, n. XI/6400);

Ritenuto di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XII/803 del 31 luglio 2023 l'allegato 1 «Bando Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica» comprensivo della relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a 3.000.000,00 euro;

Ritenuto conseguentemente di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi Online raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del giorno 26 ottobre 2023 fino alle ore 16:00 del giorno 18 gennaio 2023;

Richiamato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, che prevede che Le Linee guida di attuazione e/o rendicontazione siano, di norma, approvate entro il termine di apertura della presentazione delle domande;

Ritenuto necessario approvare i criteri generali e specifici della rendicontazione delle spese da sostenere nella realizzazione dei progetti in apposite Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili collegate ai progetti ammessi ad agevolazione sul «Bando Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica» di cui all'allegato 2 del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;

Richiamata la d.g.r. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025»;

Vista la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025», registrata con numero SA.106247;

Dato atto che, in materia di aiuti di stato, la succitata d.g.r. n. XII/803 del 31 luglio 2023 ha stabilito che gli aiuti in questione siano concessi ed erogati ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, come aiuto alla produzione di opere audiovisive (par. 3 lett. a) e che l'importo dell'aiuto concesso sarà calcolato in termini di percentuale delle spese relative alle attività di produzione effettuate in Lombardia (par. 4 lett. b);

Stabilito che l'agevolazione sarà concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 nel rispetto degli artt. dall'1 al 12 e dell'art. 54 come aiuto alla produzione di opere audiovisive (par. 3 lett. a) e che:

- l'importo dell'aiuto concesso sarà calcolato in termini di

percentuale delle spese relative alle attività di produzione effettuate in Lombardia (art. 54 par. 4 lett. b);

- saranno considerati ammissibili i costi complessivi relativi alla produzione (art. 54 par. 5 lett. a);
- l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia è successivo alla presentazione della domanda di contributo (art. 6);

Stabilito che l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili e che l'intensità di aiuto può essere aumentata:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE;

Stabilito altresì di verificare che il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale italiano non superi complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione;

Preso atto che il contributo potrà essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di «de minimis», riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sulle medesime spese ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi i limiti individuati e definiti dagli artt. 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Stabilito che non saranno concessi aiuti alle imprese attive nei settori esclusi ai sensi dell'articolo 1 par. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non agire nei settori esclusi ai sensi dell'articolo 1 par. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il Capo III «Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti» e il capo IV «Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti»;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione e che le agevolazioni a valere sulla presente iniziativa saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della l. 234/2012;

Dato atto che, attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

Dato atto che:

- il dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi della Direzione generale Cultura è il responsabile degli adempimenti relativi agli obblighi di registrazione nel registro nazionale aiuti per la fase di selezione e concessione ai sensi dell'art. 9 tutti i commi del d.m. 115/2017 secondo il principio di segregazione delle competenze richiamato;
- con successivo provvedimento regionale sarà individuato il responsabile degli adempimenti relativi agli obblighi di registrazione nel registro nazionale aiuti per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 9

commi 6-7 del d.m. 115/2017 secondo il principio di segregazione delle competenze richiamato;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto di determinare il termine di conclusione del procedimento relativo alla concessione in 90 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 5 della l.r. n. 1/2012;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it ;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e i provvedimenti organizzativi che definiscono gli assetti operativi vigenti degli uffici delle direzioni della Giunta regionale;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XII/803 del 31 luglio 2023 l'allegato 1 «Bando Lombardia per il Cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica» comprensivo della relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a 3.000.000,00 euro;

2. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi on line raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del giorno 26 ottobre 2023 fino alle ore 16:00 del giorno 18 gennaio 2023;

3. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ammonta a 3.000.000,00 euro e trova copertura nei seguenti capitoli:

2024		
€ 1.000.000,00		
UE	STATO	REGIONE
15646	15647	15645
€ 400.000,00	€ 420.000,00	€ 180.000,00
2025		
€ 1.800.000,00		
UE	STATO	REGIONE
15646	15647	15645
€ 720.000,00	€ 756.000,00	€ 324.000,00
2026		
€ 200.000,00		
UE	STATO	REGIONE
15646	15647	15645
€ 80.000,00	€ 84.000,00	€ 36.000,00

4. di dare atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi ed erogati ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuto alla produzione di opere audiovisive (par. 3 lett. a), in esenzione dall'obbligo di notifica preventiva come da d.g.r. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 Comunicazione SANI numero SA.106247;

5. di approvare l'allegato 2 «Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili» per i progetti ammessi ad agevo-

lazione sul «Bando Lombardia per il Cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica», parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

La dirigente
Nicoletta Finardi

_____ • _____



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

Allegato 1

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE 2021-2027

ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

AZIONE 1.3.3. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI

BANDO

**"LOMBARDIA PER IL CINEMA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA
E CINEMATOGRAFICA**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.4 Esclusioni.....	
A.5 Dotazione finanziaria.....	
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.1.a. Fonte di Finanziamento	
B.1.b. Entità e forma dell'agevolazione	
B.1.c. Regime di aiuto.....	
B.2 Progetti finanziabili	
B.2.a Caratteristiche dei progetti.....	
B.2.b Durata dei progetti	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	
C.1 Presentazione delle domande di agevolazione	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria.....	
C.3.a Modalità e tempi del procedimento	
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	
C.3.c Valutazione delle domande.....	
C.3.d Criteri di valutazione	
C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	
C.4.a Adempimenti post concessione	
C.4.b Erogazione dell'agevolazione	
C.4.b.1 Erogazione dell'agevolazione in anticipo.....	
C.4.b.2 Erogazione dell'agevolazione a saldo	
C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi.....	
D. DISPOSIZIONI FINALI	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	
D.1.a Obblighi generali dei Soggetti beneficiari.....	
D.1.b Obblighi informativi dei soggetti beneficiari	

D.1.c	Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa	
D.2	Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari	
D.2.a	Rinuncia	
D.2.b	Revoca	
D.3	Ispezioni e controlli.....	
D.4	Monitoraggio dei risultati	
D.5	Responsabile del Procedimento	
D.6	Trattamento dati personali.....	
D.7	Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.8	Diritto di accesso agli atti.....	
D.9	Clausola Antitruffa	
D.10	Definizioni e glossario	
D.11	Riepilogo date e termini temporali	
D.12	Allegati	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. Il bando “Lombardia per il cinema” a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica” (di seguito, per brevità, bando) è una misura di Regione Lombardia attivata nell’ambito dell’Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI, Obiettivo specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” dell’Asse 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente” del Programma Regionale FESR 2021 - 2027 di Regione Lombardia.

2. La Giunta regionale, con Deliberazione n. 803 del 31 luglio 2023, ha approvato i criteri attuativi della misura che intende sostenere le imprese italiane ed europee operanti nel settore della produzione audiovisiva e cinematografica in Lombardia con l’obiettivo di:

- rafforzare e migliorare la competitività delle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva;
- favorire l’attrazione e l’incremento di investimenti idonei a sviluppare l’indotto e l’occupazione;
- promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale della Regione.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa europea:

- a. il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- b. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- c. il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d. il Regolamento (UE) n.1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

- e. l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- f. la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il programma «Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia – CCI 2021IT16RFPR010 – C (2022) 5671 final;
- g. il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023.

Normativa nazionale:

- a. il decreto legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201)” e s.m.i.;
- b. la legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e in particolare l'art. 52 “Registro nazionale degli aiuti di stato”;
- c. il decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il Capo III “Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti” e il capo IV “Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti”.

Normativa regionale:

- a. la legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che all'art. 33 prevede che Regione Lombardia promuova e valorizzi le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione ed in particolare sostiene la produzione, con particolare riguardo ai soggetti operanti in Lombardia, e la sua localizzazione sul territorio lombardo;
- b. la Delibera di Giunta Regionale n. XI/5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale;
- c. la Delibera di Consiglio Regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023 di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento

- e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo, in particolare nel pilastro n. 6 "Lombardia protagonista";
- d. la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6567 del 30 giugno 2022 con cui Regione Lombardia ha aggiornato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU, e la documentazione relativa alla procedura VAS del Programma FESR 2021-2027 resa coerente con la stessa;
 - e. la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 5671 del 01 agosto 2022 e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;
 - f. la Delibera di Giunta Regionale n. XI/7814 del 23 gennaio 2023 recante "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025", trasmessa con Comunicazione SANI2 registrata con numero SA.106247;
 - g. Il D.D.U.O. n. 9842 del 30/06/2023 che ha approvato il SI.GE.CO. per la Programmazione comunitaria FESR 2021-2027 a cura dell'Autorità di gestione FESR 2021-2023;
 - h. la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 24 maggio 2011 avente ad oggetto "Linee Guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazioni e controllo delle garanzie fideiussorie", ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 2010, n.19, articolo 5, comma 1 B);
 - i. la Delibera di Giunta Regionale n. 803 del 31 luglio 2023 di approvazione dei requisiti e criteri del bando attuativo "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica a valere sul PR FESR 2021-2027 – azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domande le micro, piccole e medie imprese (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.), che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritte come "Attiva" con codice, primario o secondario, ATECO 2007, J 59.11, codice NACE J 59.11 al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,

Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;

- b) essere costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza, con almeno due bilanci depositati o, nel caso di soggetti non tenuti al deposito del bilancio, con almeno due dichiarazioni fiscali presentate;
- c) essere produttori indipendenti;
- d) essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata nella misura minima del 10% nel caso di coproduzioni internazionali o del 20% nel caso di coproduzioni nazionali, o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- e) avere già una sede operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) o impegno ad attivarne una entro i termini previsti per l'erogazione dell'acconto e/o saldo dell'agevolazione;
- f) non avere ancora avviato in Lombardia i lavori relativi alla produzione audiovisiva per i quali richiede il contributo;
- g) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi.

2. Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo.

Fermo restando quanto sopra, un soggetto può comunque presentare in qualità di produttore principale una domanda di contributo e partecipare in qualità di coproduttore minoritario o produttore esecutivo a un altro progetto presentato da un altro soggetto.

3. Nel caso di coproduzioni, per lo stesso progetto può essere presentata una sola domanda da parte di una sola impresa partecipante alla coproduzione. Possono far parte della coproduzione soggetti che non possiedono i requisiti previsti dal presente articolo, quali le grandi imprese, ma non possono beneficiare dell'aiuto.

4. Le imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea possono a stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione, la quale si configurerà come soggetto richiedente, che dovrà essere titolare di tutte le spese ammissibili e possedere i requisiti previsti dal presente bando.

5. Le imprese aventi sede legale e residenza fiscale in Paesi del territorio dell'Unione Europea che intendano presentare istanza come soggetto richiedente devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese; devono inoltre possedere i requisiti previsti dal presente bando, compreso l'impegno all'apertura di almeno una Unità locale in Lombardia entro la richiesta di erogazione dell'acconto e/o del saldo.

Nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, i richiedenti dovranno fornire documentazione equipollente alla visura camerale accompagnata da traduzione asseverata in lingua italiana così come specificato all'articolo C.1. "Presentazione delle domande" relativa alle

suddette società al fine di consentire le adeguate verifiche.

6. Nel rispetto del principio di concorrenza possono partecipare al presente bando le imprese di tutta l'Unione europea, ma è loro onere produrre la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti. I documenti di madre lingua diversi dall'italiano devono essere presentati con traduzione asseverata. È compito del beneficiario compilare in modo appropriato la domanda e fornire la documentazione di supporto indicata in lingua italiana.

7. Il soggetto a cui viene concesso il contributo è considerato l'unico soggetto beneficiario di contributo. Tutte le spese ammissibili devono essere sostenute unicamente e direttamente dal soggetto a cui è stato concesso il contributo. Pertanto, tutti i documenti di spesa devono essere intestati al beneficiario e pagati direttamente dallo stesso.

8. In ogni caso, le agevolazioni saranno concesse dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012. Non saranno erogati, attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato, in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015.

A.4 Esclusioni

1. Sono escluse dal bando:

- le imprese che si trovino in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) GBER 651/2014;
- le imprese che non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile;
- le imprese che siano attive nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le imprese che siano attive nei settori esclusi di cui all'art. 7 c. 1 del Reg. (UE) 1058/2021;
- le imprese che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità).

A.5 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del bando è pari a € 3.000.000,00 (tremilioni,00), destinati a finanziare le due seguenti linee di intervento:

- Linea A: € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila,00) per lungometraggi e opere seriali sia di finzione sia di animazione. La linea A è suddivisa in due categorie:
 - A1: lungometraggi (fiction e animazione)

- A2: opere seriali (fiction e animazione)
 - Linea B: € 600.000,00 (seicentomila,00) per documentari singoli o seriali, realizzati anche con tecniche di animazione. La linea B è suddivisa in due categorie:
 - B1: documentari
 - B2: documentari seriali
2. A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili, saranno destinate all'altra linea eventuali risorse residue assegnate a una delle linee sopra indicate e non utilizzate.
3. Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle due graduatorie.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.1.a. Fonte di Finanziamento

1. Il presente bando è finanziato con risorse dell'Asse I del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia a valere su:
- a) Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) per il 40%;
 - b) Risorse statali per il 42%;
 - c) Risorse regionali per il 18%.

B.1.b. Entità e forma dell'agevolazione

1. L'agevolazione viene concessa sotto forma di sovvenzione e viene erogata a fondo perduto secondo le modalità di cui all'articolo C.4 (*Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione*).
2. L'agevolazione viene concessa ed erogata fino ad un massimo del 50% delle spese di produzione sostenute in Lombardia e ammissibili secondo quanto indicato all'articolo B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità", fatta salva la soglia di contributo massimo concedibile per ciascuna categoria pari a:
- A.1: € 250.000,00 per lungometraggi di finzione o animazione
 - A.2: € 300.000,00 per opere seriali di finzione o animazione
 - B.1: € 75.000,00 per documentari singoli
 - B.2: € 150.000,00 per documentari seriali
- nonché i limiti imposti dalla normativa sugli aiuti di Stato.

B.1.c. Regime di aiuto

1. L'agevolazione è concessa ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come contributo a fondo perduto e l'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese relative

alle attività di produzione effettuate in Lombardia.

2. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di “de minimis”, riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sulle medesime spese ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi i limiti individuati e definiti dagli artt. 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014.

3. Ai sensi dell'art. 54 commi 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili.

L'intensità di aiuto può essere aumentata:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

4. Viene inoltre verificato che il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale italiano non superi complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.

5. Il credito di imposta (tax credit), riconosciuto a ciascun produttore in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, e comunque nei limiti di cui ai precedenti punti.

6. Non è in ogni caso ammesso il c.d. doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovra-compensazione.

B.2 Progetti finanziabili

B.2.a Caratteristiche dei progetti

1. Il presente bando sostiene la produzione di opere audiovisive realizzate in tutto o in parte sul territorio regionale e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale.

2. Sono ammissibili ad agevolazione le opere audiovisive afferenti alle categorie sottoindicate:

Linea A:

A.1 lungometraggi di finzione o animazione con una durata minima di 52 minuti, destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);

A.2 opere seriali di finzione o animazione destinate principalmente allo sfruttamento televisivo (anche VoD e SVoD).

Linea B:

B.1 documentari con una durata minima di 52 minuti, realizzati anche con tecniche di animazione, destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);

B.2 documentari seriali, realizzati anche con tecniche di animazione, destinati principalmente allo

sfruttamento televisivo (anche VoD e SVoD).

3. Secondo quanto previsto dall'art. 54 c. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014, i contributi sostengono la realizzazione di un prodotto che deve avere valenza culturale. La valenza culturale viene riconosciuta in presenza di due o più dei seguenti requisiti:

- a) Soggetto o sceneggiatura dell'opera tratto da opera letteraria o teatrale italiana o europea;
- b) Soggetto o sceneggiatura dell'opera riguardante tematiche ambientali, storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali italiane o europee;
- c) Soggetto o sceneggiatura, riguardante una personalità italiana o europea di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica o culturale;
- d) Ambientazione territoriale del soggetto dell'opera sul territorio regionale lombardo, in considerazione della valorizzazione dell'immagine e dell'identità del territorio che ne conseguirebbe;
- e) Dialoghi originali girati in lingua italiana;
- f) Presenza significativa di artisti e talenti creativi (regista, autore del soggetto, sceneggiatore, attori principali e secondari, autore della grafica, autore delle musiche, direttore della fotografia, direttore compositing e VFX, scenografo, costumista, montatore, supervisore storyboard, supervisore animazione e coordinatore post-produzione) operanti in ambito cinematografico o audiovisivo italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo – SEE.

La valenza culturale della produzione cinematografica costituisce elemento sostanziale afferente alla natura, agli obiettivi e alle condizioni di attuazione dell'operazione ai fini della verifica del principio di stabilità previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 1060/2021 nei 3 anni successivi al pagamento finale al beneficiario.

4. I lungometraggi e le serie di finzione (rispettivamente categoria A.1 - fiction e categoria A.2 - fiction) devono avere un piano di lavorazione che preveda la realizzazione di un minimo di 10 giorni di riprese in Lombardia.

Le opere di animazione devono prevedere:

- per lungometraggi di animazione (categoria A.1 - animazione), alternativamente la realizzazione in Lombardia di:
 1. design/model pack;
 2. storyboard di almeno il 20% della durata del lungometraggio calcolata in minuti;
 3. animazione di almeno il 20% della durata del lungometraggio calcolata in minuti;
 4. lighting e/o rendering e/o compositing e/o color correction di almeno il 20% della durata del lungometraggio calcolata in minuti;
- per serie di animazione (categoria A.2 - animazione), alternativamente la realizzazione in Lombardia di:
 1. design/model pack di almeno il 20% degli episodi della serie;
 2. storyboard di almeno il 20% degli episodi della serie;

3. animazione di almeno il 20% degli episodi della serie;
 4. lighting e/o rendering e/o compositing e/o color correction di almeno il 20% degli episodi della serie.
5. I progetti devono prevedere una spesa minima ammissibile sul territorio della Regione Lombardia calcolata come somma delle spese ammissibili di cui al successivo articolo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” (escluse le spese forfettarie del 7% a copertura dei costi indiretti del progetto), pari a:
- € 150.000,00 nel caso di lungometraggi (categoria A.1);
 - € 250.000,00 nel caso di opere seriali (categoria A.2);
 - € 50.000,00 nel caso di documentari singoli (categoria B.1);
 - € 100.000,00 nel caso di documentari seriali (categoria B.2).
6. Le opere audiovisive devono possedere alla data di candidatura la copertura finanziaria minima del 30% del “costo a copia campione”, (ad eccezione della categoria B.1 – documentari singoli, per cui è richiesta la copertura finanziaria minima del 20%). La percentuale non deve includere l’eventuale quota riconosciuta a titolo di tax credit interno, fermo restando il rispetto dei limiti di cumulo posti dalle norme in materia di aiuti di stato.
7. Inoltre i progetti devono essere in possesso almeno di lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione al momento della richiesta di contributo. Entro i termini per l’accettazione del contributo (30 giorni dalla concessione) i beneficiari devono essere in possesso di contratti di distribuzione, memo deal o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD, da caricare sulla piattaforma Bandi online contestualmente all’accettazione dell’agevolazione, pena revoca della stessa. Le lettere di interesse non concorrono a garantire il requisito della copertura finanziaria minima del “costo a copia campione” di cui al precedente paragrafo.
8. Sono esclusi dal presente bando i progetti di realizzazione di:
- a. Cortometraggi;
 - b. Trasmissioni di eventi (teatrali, musicali, culturali, sportivi, etc), anche in diretta;
 - c. Progetti a carattere informativo e di reportage;
 - d. Progetti pubblicitari;
 - e. Prodotti televisivi (format, reality, talent show, game).
- In caso di controversie in merito all’effettivo genere del prodotto audiovisivo proposto o ad altre tipologie non ricomprese nell’elenco, l’ammissibilità viene definita dal Nucleo di Valutazione.
9. Sono altresì escluse opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all’odio razziale.
10. In ogni caso, i progetti devono essere realizzati in conformità al principio Do No Significant Harm -

DNSH¹ e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

Ai fini della conformità di cui sopra, il soggetto richiedente è tenuto:

- in sede di adesione al bando ad impegnarsi a sottoscrivere un protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive;
- in sede di rendicontazione a presentare gli esiti dell'audit approvati da un ente certificatore.

La sottoscrizione del protocollo deve avvenire prima dell'avvio delle riprese o delle lavorazioni in territorio lombardo e la copia del protocollo sottoscritto deve essere contestualmente trasmessa via mail a produzionecinematografica@regione.lombardia.it e caricata sulla piattaforma Bandi Online.

B.2.b Durata dei progetti

1. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia è successivo alla presentazione della domanda di contributo.

Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato in Lombardia i lavori per i quali richiede il contributo.

Ai sensi del presente avviso, per primo impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'avvio dei lavori si intende la prima contrattualizzazione:

- delle figure professionali senza le quali non è possibile procedere con l'avvio della fase di produzione (segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, capo macchinista)

oppure:

- per le forniture di beni e fornitura di servizi connessi alla fase di produzione del progetto finanziato.

I lavori preparatori quali la ricerca di location, la richiesta di permessi, la realizzazione di indagini conoscitive e la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Ai fini del presente bando le spese preparatorie all'avvio dei lavori sono ammissibili solo se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda come specificato al successivo articolo B.3. "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità".

Il mancato rispetto del principio di necessità dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) n. 651/2014 è causa di revoca dell'intero contributo.

2. I progetti devono rispettare i tempi di realizzazione previsti nel piano di lavorazione allegato alla domanda di partecipazione al bando.

¹ Il principio Do No Significant Harm - DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo".

3. I progetti ammessi devono essere conclusi e rendicontati al massimo entro 18 (diciotto) mesi [o entro 24 (ventiquattro) mesi per lungometraggi di animazione e opere seriali di animazione di cui alla linea A] dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario, pena la revoca del contributo stesso.
4. È possibile richiedere una sola proroga del termine per la realizzazione del progetto pari ad un massimo di 12 (dodici) mesi. Non sono ammissibili ulteriori richieste di proroga.
5. La richiesta di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata – ai fini dell'autorizzazione – tramite la piattaforma Bandi Online entro 18 (diciotto) mesi [o entro 24 (ventiquattro) mesi per lungometraggi di animazione e opere seriali di animazione di cui alla linea A] dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario, secondo le modalità indicate all'articolo C.4.c "Variazioni e rideterminazione dei contributi".
6. Le spese ammissibili ai sensi del successivo articolo devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di presentazione della rendicontazione, che deve avvenire comunque entro i termini massimi sopra indicati per la conclusione del progetto.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

1. Secondo i principi generali di ammissibilità delle spese e in coerenza con i contenuti del bando, sono ammissibili le spese solo se:
 - a) espressamente e strettamente pertinenti e connesse al progetto ammesso all'agevolazione e direttamente imputabili alle attività previste nel piano di lavorazione e nel budget di produzione;
 - b) effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - c) effettivamente sostenute (fa fede la data del titolo) e pagate (fa fede la data della quietanza) successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo (a seguito dell'ottenimento del CUP) ed entro il termine di conclusione del progetto, fissato in massimo 18 mesi (24 mesi per i progetti di animazione) decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga;
 - d) tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) 2021/1060;
 - e) contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
 - f) riconducibili ad una categoria di spesa ammissibile ai sensi del successivo paragrafo.
2. Sono ammissibili le seguenti spese sostenute direttamente dal beneficiario per la produzione in

Lombardia dell'opera audiovisiva oggetto di agevolazione:

- A. Spese di personale dipendente: maestranze, personale tecnico e personale artistico del settore audiovisivo residente in Lombardia;
- B. Prestazioni effettuate da professionisti del settore audiovisivo: titolari di partita IVA e residenti in Lombardia;
- C. Spese per fornitura di beni e servizi direttamente connessi con la produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia, resi da operatori economici con sede legale o operativa in Lombardia.

È inoltre riconosciuto il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, come risultante dalla somma delle spese di cui alle suddette categorie A, B e C, per la copertura dei costi indiretti del progetto e quindi senza obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060. Le spese forfettarie sono calcolate direttamente dall'applicativo in fase di caricamento della domanda di agevolazione dalla piattaforma Bandi Online.

3. Per tutte le categorie di spesa ammissibili è obbligatorio a norma di legge l'inserimento del CUP nei documenti di spesa.

4. Le spese devono essere riconducibili alle voci di costo per la produzione dell'opera audiovisiva ammessa ad agevolazione indicate nel budget di produzione di cui al format C allegato al presente bando. Non sono imputabili al progetto le spese riferite alla fase di sviluppo.

5. Le spese riferite alle categorie A, B e C sopra indicate sono rendicontabili a "costi reali" secondo le modalità indicate nelle "Linee guida alla rendicontazione delle spese ammissibili", di cui all'allegato 2 del decreto di approvazione del presente bando.

6. Sono comprese nella categoria di spesa C le spese di locazione dell'unità locale e le spese per la ricettività per le maestranze, il personale e i professionisti per i giorni di lavoro in Lombardia per la produzione dell'opera audiovisiva agevolata. Sono ammissibili le spese per le strutture ricettive e per la locazione di immobili da parte di privati esclusivamente localizzati in Lombardia.

7. Sono ammissibili spese di cui alle categorie A e B sostenute per attività realizzate fuori dalla Lombardia, previste dal piano di lavorazione, fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun dipendente/professionista, secondo le modalità disciplinate dalle Linee guida di rendicontazione.

8. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal soggetto. Quando il soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

9. Le regole di dettaglio per gli adempimenti richiesti in sede di rendicontazione sono dettagliate nelle "Linee guida alla rendicontazione delle spese ammissibili".

10. Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) le spese sostenute prima della domanda di contributo, o sostenute successivamente ma riferite a impegni giuridici (contratti, lettere di incarico, ordini di acquisto e preventivi) sottoscritti prima della domanda di contributo;
- b) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- c) le spese sostenute da soggetti terzi rispetto al beneficiario del contributo;
- d) le spese e relativi giustificativi privi di identificativo del CUP (Codice Unico di Progetto);
- e) le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature, beni durevoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pc, tablet, cellulari, elettrodomestici, autoveicoli ecc...) e i costi relativi a interventi di carattere strutturale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, realizzazione di studi cinematografici) o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria presso infrastrutture di studi cinematografici già esistenti o costi di riparazione/ristrutturazione immobili o beni durevoli;
- f) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
- g) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- h) le spese pagate in contanti;
- i) le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
- j) le spese relative all'IVA, fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale (come indicato al paragrafo 8 del presente articolo);
- k) le spese di personale e professionisti residenti in Lombardia assunti per la realizzazione del progetto ma sostenute per attività al di fuori del territorio del Lombardia oltre la percentuale del 25% prevista dal precedente paragrafo 7;
- l) i compensi a favore del titolare, dell'amministratore, dei componenti degli organi di amministrazione dell'impresa richiedente riconducibili allo svolgimento dei compiti connessi a tali ruoli societari (salvo nel caso in cui le prestazioni siano contrattualizzate e riferite ad una specifica attività del progetto e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti);
- m) le spese relative a prestazioni, noleggio di beni e forniture di servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di associazione o collegamento ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
- n) gli interessi passivi e il compenso per l'impresa (producer's fee);
- o) tutte le spese generali, anche quelle relative alle utenze, per le quali viene riconosciuto l'importo forfettario del 7%;
- p) i costi relativi all'attivazione della fidejussione;
- q) i costi relativi alle spese di protocolli atti a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive;
- r) le consulenze per la rendicontazione delle spese sostenute e relative alle attività di asseverazione fiscale, nonché altre consulenze non relative alla produzione audiovisiva in Lombardia;

- s) le spese relative a carburante, pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio (ad esclusione di quelli inseriti in fatture emesse da fornitori di beni e servizi di cui alla categoria C del paragrafo 1 del presente articolo);
- t) le spese connesse alle forniture di beni e servizi inserite in fatture (o altri documenti giustificativi di spesa) di importo imponibile inferiore ad euro 100,00.

11. Come indicato all'art. B.2.a "Caratteristiche dei progetti", i progetti devono prevedere una spesa minima ammissibile sul territorio della Regione Lombardia calcolata come somma delle spese ammissibili di cui al successivo articolo B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" (escluse le spese forfettarie del 7% a copertura dei costi indiretti del progetto), pari a:

- € 150.000,00 nel caso di lungometraggi (categoria A.1);
- € 250.000,00 nel caso di opere seriali (categoria A.2);
- € 50.000,00 nel caso di documentari singoli (categoria B.1);
- € 100.000,00 nel caso di documentari seriali (categoria B.2).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande di agevolazione

1. I soggetti richiedenti devono presentare la domanda di agevolazione al responsabile del procedimento per la fase di concessione:

dalle ore 10.00 del 26 ottobre 2023 fino alle ore 16.00 del 18 gennaio 2024

esclusivamente in forma telematica accedendo alla piattaforma Bandi Online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it e compilando l'apposita modulistica.

2. L'accesso a Bandi Online per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente:

- a) per i soggetti richiedenti con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
 - i. identità digitale SPID;
 - ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
- b) per gli utenti che compilano la Domanda non aventi codice fiscale italiano, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.

3. La persona incaricata alla compilazione della Domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente deve:

- a) se non in possesso di un codice fiscale italiano: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi Online;
- b) in tutti gli altri casi:
 - i. compilare le informazioni anagrafiche del soggetto richiedente;

ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo del soggetto richiedente, che rechi le cariche associative.

4. Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

5. Nella compilazione della Domanda di adesione, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste, indicare nell'apposita sezione del Sistema Informativo le seguenti informazioni anagrafiche:

- a) informazioni generali relative all'impresa;
- b) informazioni necessarie ai fini del rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP).

6. Al termine della compilazione on line della domanda su Bandi Online (contenente anche gli impegni di conformità DNSH), ogni soggetto richiedente dovrà provvedere obbligatoriamente ad allegare la documentazione così come elencata di seguito, i cui facsimili sono riportati all'allegato 1.2:

- a) Scheda di progetto (format all. A);
- b) Piano finanziario dell'opera audiovisiva con previsione delle entrate pubbliche e private, comprensivo della copertura minima del costo della copia campione (format all. B);
- c) Documentazione attestante la copertura della quota finanziaria minima del 30% del costo copia campione (ad eccezione della categoria B.1 – documentari singoli, per cui è richiesta la copertura finanziaria minima del 20%), consistente in apporti di coproduttori o produttori associati, entrate di natura pubblica o privata, documenti relativi alla distribuzione con evidenza dell'apporto finanziario contrattualizzato;
- d) Budget di produzione del progetto, con indicazione del preventivo dei costi complessivi e dei costi da sostenere in Lombardia (format all. C);
- e) Piano di lavorazione con evidenza delle giornate di ripresa / lavorazioni in Lombardia, comprese le riprese esterne;
- f) Documentazione attestante le prospettive di distribuzione:
 - I. lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione;
 - oppure
 - II. eventuale documentazione già acquisita attestante le prospettive di distribuzione di cui all'art. B2.a (contratti di distribuzione, memo deal o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD);
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul cumulo di aiuti (format all. D);
- h) Modulo per il calcolo relativo alla verifica della dimensione d'impresa e del requisito di PMI comprensivo dei dati di bilancio e le ULA delle eventuali società controllate, collegate e controllanti (format all. E).

7. Sono inoltre obbligatori i seguenti documenti da allegare a seconda delle casistiche:

- a) nel caso in cui il soggetto richiedente rivesta il ruolo di produttore esecutivo dell'opera audiovisiva, il contratto ufficiale con la società di produzione, nonché gli ultimi due bilanci approvati e depositati del produttore principale;
- b) in caso di agevolazione richiesta superiore a 150.000 euro, la modulistica antimafia composta da
 - i. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
 - ii. laddove applicabile, dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi scaricata dal sito internet della Prefettura di competenza - Sezione Antimafia - Informazioni, compilata e sottoscritta in forma autografa dal relativo soggetto firmatario e corredata da carta d'identità dello stesso in corso di validità, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 in materia antimafia;
- c) nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate alla data di presentazione della domanda dell'impresa richiedente, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";
- d) nel caso di imprese collegate estere, documenti equipollenti alla visura camerale accompagnati da traduzione asseverata in lingua italiana relativa alle società estere collegate;
- e) nel caso in cui il piano finanziario riporti un apporto societario diretto dell'impresa richiedente, allegare una attestazione bancaria che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata alla data di presentazione della domanda (format all. F);
- f) se il firmatario non coincide con il legale rappresentante, atto di delega firmato dal legale rappresentante, ammessa esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

8. Nella sezione "Ulteriori documenti da caricare" il soggetto richiedente deve altresì presentare, ai fini della valutazione di merito dei progetti:

- company profile/filmografia dell'impresa richiedente, company profile/filmografia di eventuali coproduttori e di eventuali società di distribuzione e/o broadcaster;
- curriculum e lettere d'intenti del personale artistico e tecnico (regista, attori, autore del soggetto, sceneggiatore, direttore della fotografia, montatore, fonico, scenografo, costumista, compositore musiche originali, autore delle grafiche, ecc.), in un unico file anche in formato .zip;
- sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota e note di regia per progetti afferenti alle categorie "lungometraggi e opere seriali di finzione";
- sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota, storyboard e studio dei personaggi per progetti afferenti alle categorie "lungometraggi e opere seriali di animazione";
- trattamento e dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) per progetti afferenti alle categorie "documentari singoli e seriali".

9. Al termine della fase di caricamento della documentazione obbligatoria, il sistema informatico genera

automaticamente la Richiesta di agevolazione (Facsimile in Allegato 1.2 "Modulistica").

10. Qualora la richiesta di agevolazione sia compilata direttamente dal legale rappresentante della PMI richiedente, tramite accesso a Bandi Online con SPID/CNS/CIE, così come rinvenibile dal Registro delle Imprese, la documentazione sopra citata non necessita di sottoscrizione ad eccezione della "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul cumulo di aiuti (Facsimile allegato 1.2 - format D)" e il richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione (Facsimile Allegato 1.2) generato automaticamente dal sistema che viene archiviato nel fascicolo di progetto senza necessità di sottoscrizione.

11. Qualora la compilazione della richiesta di agevolazione sia effettuata:

- a) dal legale rappresentante del soggetto richiedente, tramite accesso a Bandi Online con SPID/CNS/CIE, ma non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese;
- b) oppure da un soggetto diverso e per conto del legale rappresentante del soggetto richiedente tramite accesso a Bandi Online con SPID/CNS/CIE o da soggetti richiedenti residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana al momento della presentazione della Domanda;

la documentazione sopra citata non necessita di sottoscrizione ad eccezione della "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul cumulo di aiuti (format D)" e il richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema e riallegarlo su Bandi Online previa sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente.

12. È ammessa la delega di firma esclusivamente se prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

13. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

14. La Domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato

elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

15. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi dell'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972 oppure ai sensi di eventuali leggi speciali, secondo le indicazioni dell'Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis oppure L. 266/1991 art. 8 "Applicazione dell'imposta di bollo".

16. Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

17. A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della Domanda, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica ordinaria, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi Online, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

18. La domanda di partecipazione al bando trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente bando si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

19. Il Codice Unico di Progetto (CUP) sarà comunicato al soggetto richiedente a seguito della presentazione della domanda di contributo a mezzo pec da parte del Responsabile del procedimento per la fase di concessione e reso disponibile sulla piattaforma Bandi Online.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

1. L'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123).

2. Il bando prevede, oltre alla presentazione della domanda di agevolazione e al superamento della fase di ammissibilità formale, una valutazione di merito del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, come specificato nel successivo articolo.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande di cui al successivo articolo C.3.b "Verifica di ammissibilità delle domande" e una fase di valutazione tecnica.

2. La verifica di ammissibilità formale e la successiva valutazione di merito sono effettuate a cura di un

Nucleo di Valutazione, istituito con specifico provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale competente.

3. In fase di verifica di ammissibilità formale delle domande il Nucleo di Valutazione si avvale del supporto amministrativo degli uffici regionali.

4. Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 90 (novanta) giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

1. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- a) rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- b) regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando e dalle relative linee guida;
- c) sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

2. Le domande di agevolazione prive di uno o più dei documenti tra quelli richiesti all'articolo C.1 "Presentazione delle domande di agevolazione" saranno dichiarate inammissibili.

3. Per le domande di agevolazione con uno o più documenti incompleti tra quelli richiesti all'articolo C.1 "Presentazione delle domande di agevolazione" o qualora si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni il Nucleo di Valutazione si riserva di accedere all'istituto del soccorso istruttorio mediante il quale il responsabile del procedimento per la fase di concessione può chiedere al soggetto richiedente - tramite la piattaforma Bandi Online - le integrazioni e/o i chiarimenti, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 7 (sette) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.c Valutazione delle domande

1. Conclusa la fase di istruttoria formale relativa ai requisiti soggettivi del richiedente e oggettivi del progetto candidato, il Nucleo di Valutazione condurrà l'istruttoria di merito delle domande, assegnando i punteggi.

C.3.d Criteri di valutazione

1. La valutazione delle proposte progettuali è effettuata dal Nucleo di valutazione sulla base dei criteri sottoindicati per la linea A e per la linea B:

Linea A: lungometraggi e opere seriali (fiction e animazione)		
Criteri:	Fascia punteggio:	Punteggio max:
A. Qualità progettuale		40
A.1. Qualità del progetto (carattere distintivo dell'idea, qualità della sceneggiatura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, ecc.)	ottimo = punti 25 molto buono = punti 20 buono = punti 15 discreto = punti 10 sufficiente = punti 5 insufficiente = punti 0	25
A.2. Credenziali del regista sul piano nazionale o internazionale* Per <u>FICTION</u> : credenziali di regista Per <u>ANIMAZIONE</u> : credenziali di regista/illustratore, autore storyboard e VFX	ottimo = punti 5 buono = punti 3 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	5
A.3. Valore complessivo delle credenziali* (attori, direttore fotografia, autore del soggetto, sceneggiatore, compositore musiche originali, autore delle grafiche, montatore, fonico, costumista, scenografo, ecc.)	ottimo = punti 10 molto buono = punti 8 buono = punti 6 discreto = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
B. Capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo e crescita		20
B.1. Rilevanza dell'investimento in Lombardia (totale spese ammissibili da sostenere in Lombardia, escluse spese forfetarie).	<u>Lungometraggi (A1):</u> Oltre € 800.001,00 = punti 5 Da 600.001,00 a 800.000,00 = punti 4 Da 400.001,00 a 600.000,00 = punti 3 Da 250.001,00 a 400.000,00 = punti 2 Da 150.001,00 a 250.000,00 = punti 1 Da 0 a 150.000 € = punti 0 <u>Opere seriali (A2)</u> Oltre € 1.000.001,00 = punti 5 Da 800.001,00 a 1.000.000 = punti 4 Da 600.001,00 a 800.000,00 = punti 3 Da 400.001,00 a 600.000,00 = punti 2 Da 250.001,00 a 400.000,00 = punti 1 Da 0 a 250.000 € = punti 0	5
B.2. Impiego di personale residente in Lombardia nella componente creativa Per <u>FICTION</u> : - Autori/Sceneggiatori (almeno uno tra gli autori/sceneggiatori) - Attori principali (almeno uno tra gli attori principali) - Regista Per <u>ANIMAZIONE</u> : - Autori/Sceneggiatori (almeno uno tra gli autori/sceneggiatori) - Autori della grafica (almeno uno tra i principali)	Non presente = 0 almeno 1 categoria rappresentata = 1 almeno due categorie rappresentate = 2 tutte le categorie = 3	3

- Regista		
<p>B.3. Impiego di personale residente in Lombardia nella troupe</p> <p>Per <u>FICTION</u>: capi-reparto o figure di rilevante importanza: aiuto regista, organizzatore, direttore di produzione, capo macchinista, operatore alla macchina, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, coordinatore di post-produzione, etc.</p> <p>Per <u>ANIMAZIONE</u>: capi reparto o figure di rilevante importanza: aiuto regista, direttore di produzione, supervisore animazione, supervisore storyboard, direttore compositing e VFX, supervisore scenografie, supervisore design, supervisore layout, supervisore rigging, modelling 3D, supervisore texture, supervisore lighting, supervisore rendering e supervisore pipeline, etc.</p>	<p>≥8 = punti 7 Da 6 a 7 = punti 6 da 4 a 5 = punti 4 da 2 a 3 = punti 2 da 0 a 1 = punti 0</p>	7
<p>B.4. Giorni di riprese (o lavorazioni) in Lombardia su riprese totali (%).</p>	<p>Per <u>FICTION</u>: oltre 70% = punti 5 da 51 a 70% = punti 3 da 31 a 50% = punti 2 dall'11 al 30% = punti 1 fino al 10% = punti 0</p> <p>Per <u>ANIMAZIONE</u>: alternativamente: 1- Realizzazione del design/model pack del lungometraggio o la realizzazione del design/model pack degli episodi della serie; 2- Realizzazione degli storyboard degli episodi della serie o della durata del lungometraggio calcolata in minuti; 3- Realizzazione dell'animazione degli episodi della serie o della durata del lungometraggio calcolata in minuti; 4- Realizzazione del lighting e/o del rendering e/o del compositing e/o della color correction degli episodi della serie della durata del lungometraggio calcolata in minuti.</p>	5

	oltre 80% = punti 5 da 51% a 80% = punti 3 da 31 a 50% = punti 2 da 20 al 30% = punti 1 fino al 20% = punti 0	
C. Sostenibilità e/o potenzialità		14
C.1. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello nazionale o internazionale nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD e SvoD) da valutarsi sulla base dei company profile delle società di distribuzione e/o del broadcaster.	ottimo = punti 8 buono = punti 6 discreto = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
C.2. Fattibilità del progetto e congruità tra piano lavorazione, budget di produzione e opera proposta.	ottimo = punti 6 buono = punti 4 discreto = punti 2 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	6
D. Qualità dell'organizzazione in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento		8
D.1. Idoneità tecnica del potenziale beneficiario, capacità organizzativa e gestionale, e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del company profile (numero e qualità delle produzioni realizzate, partecipazione a festival di rilievo nazionale e internazionale, premi ottenuti, ecc.).	ottimo = punti 8 buono = punti 6 discreto = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
E. Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta		8
E.1. Sostenibilità finanziaria della proposta produttiva da valutarsi in ragione della percentuale di risorse finanziarie disponibili rispetto al costo della copia campione.	> 60% = punti 4 da 51 a 60 % = punti 2 da 31 a 50 = punti 1 ≤ 30% = punti 0	4
E.2. Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale: coproduzione internazionale (co-produttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del company profile dei co-produttori coinvolti.	ottimo = punti 4 buono = punti 3 discreto = punti 2 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	4
F. Grado di innovazione dell'operazione rapportata al contesto specifico		10
F.1. Ricaduta in termini di visibilità e potenziale valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico, ambientale e paesaggistico della Lombardia.	ottimo = punti 6 buono = punti 4 discreto = punti 2 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	6
F.2. Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare le comunità locali e la riconoscibilità delle località meno note della Lombardia.	ottimo = punti 4 buono = punti 3 discreto = punti 2 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	4

Totale complessivo		100
---------------------------	--	-----

* Il punteggio relativo alle credenziali verrà attribuito solo se la proposta presentata è completa delle note di intenti sottoscritte e della filmografia del personale artistico e tecnico coinvolto.

Linea B: documentari singoli e seriali		
Criteri:	Fascia punteggio:	Punteggio ax:
A. Qualità progettuale		40
A.1. Qualità del progetto (carattere distintivo dell'idea, qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, ecc.).	ottimo = punti 25 molto buono = punti 20 buono = punti 15 discreto = punti 10 sufficiente = punti 5 insufficiente = punti 0	25
A.2. Credenziali del regista sul piano nazionale o internazionale. *	ottimo = punti 5 buono = punti 3 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	5
A.3. Valore complessivo delle credenziali* (direttore fotografia, autore del soggetto, sceneggiatore, montatore, fonico, autore delle grafiche, ecc.).	ottimo = punti 10 molto buono = punti 8 buono = punti 6 discreto = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
B. Capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo e crescita		18
B.1. Rilevanza dell'investimento in Lombardia (totale spese ammissibili da sostenere in Lombardia, escluse spese forfetarie).	<u>Documentari singoli (B1):</u> Oltre € 400.001,00 = punti 5 Da 300.001,00 a 400.000,00 = punti 4 Da 200.000,00 a 300.000,00 = punti 3 Da 100.001,00 a 200.000,00 = punti 2 Da 50.001,00 a 100.000,00 = punti 1 Da 0 a 50.000 € = punti 0 <u>Documentari seriali (B2):</u> Oltre € 500.001,00 = punti 5 Da 400.001,00 a 500.000,00 = punti 4 Da 300.001,00 a 400.000,00 = punti 3 Da 200.001,00 a 300.000,00 = punti 2 Da 100.001,00 a 200.000,00 = punti 1 Da 0 a 100.000 € = punti 0	5
B.2. Impiego di personale residente in Lombardia nella componente creativa: - Autori/Sceneggiatori (almeno uno tra gli autori/sceneggiatori) - Regista - Montatore	Non presente = 0 almeno 1 categoria rappresentata = 1 almeno due categorie rappresentate = 2 tutte le categorie = 3	3

B.3. Impiego di personale residente in Lombardia nella troupe (aiuto regista, organizzatore, direttore di produzione, operatore alla macchina, capo macchinista, capo elettricista, sviluppo visivo, storyboard, layout e animatics, animation, modelling & lighting, color, composite, effetti speciali visivi, ecc.).	≥8 = punti 7 Da 6 a 7 = punti 6 da 4 a 5 = punti 4 da 2 a 3 = punti 2 da 0 a 1 = punti 0	7
B.4. Giorni di riprese in Lombardia su riprese totali (%).	oltre 50% = punti 3 dal 21% al 50% = punti 2 dall'11 al 20% = punti 1 fino a 10% = punti 0	3
C. Sostenibilità e/o potenzialità		14
C.1. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello nazionale o internazionale nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD e SvoD) da valutarsi sulla base dei company profile delle società di distribuzione e/o del broadcaster.	ottimo = punti 8 buono = punti 6 discreto = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
C.2. Fattibilità del progetto e congruità tra piano lavorazione, budget di produzione e opera proposta.	ottimo = punti 6 buono = punti 4 discreto = punti 2 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	6
D. Qualità dell'organizzazione in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento		8
D.1. Idoneità tecnica del potenziale beneficiario, capacità organizzativa e gestionale, e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del company profile (numero e qualità delle produzioni realizzate, partecipazione a festival di rilievo nazionale e internazionale, premi ottenuti, ecc.).	ottimo = punti 8 buono = punti 6 discreto = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
E. Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta		8
E.1. Sostenibilità finanziaria della proposta produttiva da valutarsi in ragione della percentuale di risorse finanziarie disponibili rispetto al costo della copia campione.	<u>Documentari singoli (B1):</u> > 50% = punti 4 da 41% a 50% = punti 2 da 21% a 40 % = punti 1 ≤ 20% = punti 0 <u>Documentari seriali (B2):</u> > 60% = punti 4 da 51 a 60 % = punti 2 da 31 a 50 = punti 1 ≤ 30% = punti 0	4
E.2. Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale: coproduzione internazionale (co-produttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del company profile dei co-produttori coinvolti.	ottimo = punti 4 buono = punti 3 discreto = punti 2 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	4

F. Grado di innovazione dell'operazione rapportata al contesto specifico		12
F.1. Ricaduta in termini di visibilità e potenziale valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico, ambientale e paesaggistico della Lombardia.	ottimo = punti 8 buono = punti 6 discreto = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
F.2. Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare le comunità locali e la riconoscibilità delle località meno note della Lombardia.	ottimo = punti 4 buono = punti 3 discreto = punti 2 sufficiente = punti 1 insufficiente = punti 0	4
Totale complessivo		100

* Il punteggio relativo alle credenziali verrà attribuito solo se la proposta presentata è completa delle note di intenti sottoscritte e della filmografia del personale artistico e tecnico coinvolto.

2. Qualora, nel corso dello svolgimento della valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione ravvisi la necessita di chiarimenti o integrazioni, può effettuare richiesta formale al soggetto richiedente, che è tenuto a fornire riscontro entro il termine massimo di 7 giorni dal ricevimento della richiesta mediante la piattaforma Bandi Online. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Trascorso inutilmente tale termine, il Nucleo decide se il progetto è comunque valutabile o se la domanda di contributo sia da dichiarare non ammissibile ed esclusa dal procedimento.

3. Per essere ammissibili all'agevolazione, i progetti devono raggiungere la soglia minima di 45 punti su 100 relativa ai criteri sopra indicati. In caso di non raggiungimento del punteggio minimo di 45 punti complessivi, il progetto non viene ammesso a contributo

4. Le proposte di graduatoria per la linea A e per la linea B approvate dal Nucleo di valutazione sono rimesse al responsabile del procedimento per la fase di concessione al fine dell'assegnazione delle seguenti premialità, attribuibili esclusivamente ai progetti che ne hanno fatto richiesta e che hanno totalizzato il punteggio minimo di 45 punti su 100 relativamente ai criteri di valutazione da A a F.

G. Premialità: rilevanza della componente femminile e giovanile	Max 2 punti
<i>G.1 Rilevanza ($\geq 30\%$) della componente femminile all'interno della compagine societaria del soggetto richiedente al momento di presentazione della domanda²</i>	<i>1 punto</i>

² Per l'attribuzione del punteggio relativo alla componente femminile del soggetto richiedente saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale autonome ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale e quelle che rientrano nelle imprese ad essa associate e collegate immediatamente a monte o a valle, ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014. Non saranno prese in considerazione le compagini sociali delle imprese associate o collegate, a monte o a valle, delle eventuali ulteriori imprese associate o collegate alla richiedente (il computo si arresta al primo livello).

<i>G.2 Rilevanza ($\geq 30\%$) della componente giovanile (età inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda) all'interno della compagine societaria del soggetto richiedente³</i>	<i>1 punto</i>
---	----------------

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

1. A seguito delle risultanze istruttorie approvate dal Nucleo di valutazione, il responsabile del procedimento per la fase di concessione procede con l'assegnazione delle premialità di cui all'articolo C.3.d "Criteri di valutazione" al fine della redazione dell'elenco dei progetti utilmente collocati nelle graduatorie.

2. Il responsabile del procedimento per la fase di concessione con proprio atto stabilirà:

- i progetti ammessi a contributo e i progetti non ammissibili;
- l'importo concesso.

Il contributo viene assegnato secondo i seguenti criteri:

Linea A:

Contributo assegnabile (% dei costi di produzione in Lombardia)	Contributo massimo per lungometraggi di finzione e animazione (A.1)	Contributo massimo per opere seriali di finzione e animazione (A.2)
50%	€ 250.000,00	€ 300.000,00

Linea B:

Contributo assegnabile (% dei costi di produzione in Lombardia)	Contributo massimo per documentari singoli (B.1)	Contributo massimo per documentari seriali (B.2)
50%	€ 75.000,00	€ 150.000,00

³ Per l'attribuzione del punteggio relativo alla componente giovanile saranno considerate:

- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale autonome ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale e quelle che rientrano nelle imprese ad essa associate e collegate immediatamente a monte o a valle, ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014. Non saranno prese in considerazione le compagini sociali delle imprese associate o collegate, a monte o a valle, delle eventuali ulteriori imprese associate o collegate alla richiedente (il computo si arresta al primo livello).

3. I contributi vengono assegnati a partire dal progetto che ha ottenuto il punteggio maggiore sino ad esaurimento delle risorse disponibili. All'ultimo progetto utilmente collocato in ciascuna delle due graduatorie potrà aver assegnato un contributo inferiore al massimo concedibile in relazione alle risorse effettivamente disponibili. In caso di parità di punteggio nella valutazione di merito e tecnico finanziaria, ha precedenza il progetto che presenta il maggior investimento sul territorio lombardo (totale spese ammissibili da sostenere in Lombardia, escluse spese forfettarie). A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili eventuali risorse residue assegnate a una delle linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate all'altra linea.
4. Il responsabile del procedimento per la fase di concessione opera nei confronti dei soggetti utilmente collocati in graduatoria la verifica in tema di regolarità contributiva (laddove applicabile), la verifica in tema di antimafia e la verifica del cumulo di aiuti secondo la normativa vigente.
5. In caso di superamento del massimale previsto dal regime di aiuto di riferimento, il responsabile del procedimento per la fase di concessione procede alla rideterminazione dell'agevolazione nei limiti del massimale ancora disponibile al momento della concessione, fermo restando il valore dell'investimento presentato ed ammesso. In caso di massimale ancora disponibile al momento della concessione pari a zero, il responsabile del procedimento per la fase di concessione non procede alla concessione dell'agevolazione.
6. In caso di irregolarità alla verifica di regolarità contributiva e/o in caso di esito positivo alla verifica antimafia secondo la normativa vigente, il responsabile del procedimento per la fase di concessione non procede alla concessione dell'agevolazione.
7. A seguito del combinato disposto degli esiti delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione e dei controlli espletati dal responsabile del procedimento ai fini della concessione ai sensi del suddetto articolo A.4 "Esclusioni" del bando, il medesimo, entro 90 giorni solari consecutivi successivi dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, approva con proprio decreto le graduatorie.
8. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.
9. Le graduatorie saranno pubblicate sul BURL e sul sito www.bandi.regione.lombardia.it.
10. Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

1. Entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL delle graduatorie, il soggetto beneficiario deve comunicare l'accettazione dell'agevolazione assegnata, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online, allegando il cronoprogramma

aggiornato (comprensivo della data di avvio riprese) e l'eventuale richiesta di erogazione di anticipo ai sensi del successivo articolo C.4.b "Erogazione dell'agevolazione".

2. Nel caso in cui il beneficiario avesse prodotto solo lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione al momento della richiesta di agevolazione, in fase di accettazione dell'agevolazione è tenuto a caricare sulla piattaforma Bandi online il contratto di distribuzione, memo deal o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD, pena revoca dell'agevolazione stessa.

3. Nel caso in cui siano già state avviate le riprese o le lavorazioni dell'opera audiovisiva ammessa al finanziamento, secondo quanto previsto all'articolo B.2.a "Caratteristiche dei progetti", in fase di accettazione del contributo il soggetto beneficiario dovrà contestualmente allegare copia del protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive sottoscritto nel sistema informativo Bandi Online.

4. La mancata accettazione entro i termini previsti comporta l'automatica decadenza dal diritto all'agevolazione.

C.4.b Erogazione dell'agevolazione

1. L'agevolazione viene erogata al soggetto beneficiario in un massimo di due tranches:

- a) in anticipo – facoltativo - pari al 40% dell'agevolazione ammessa a fronte di presentazione di regolare fideiussione bancaria o assicurativa (come previsto dalla L.R. 34/1978) prestata a favore del soggetto individuato come gestore della fase di erogazione da enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero dagli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- b) a saldo a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione finale del progetto.

2. Nel caso in cui il beneficiario non presenti richiesta di anticipo in sede di accettazione del contributo, l'erogazione avviene in un'unica soluzione a saldo a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione finale del progetto.

C.4.b.1 Erogazione dell'agevolazione in anticipo

1. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, il soggetto beneficiario che lo richieda è tenuto a trasmettere al responsabile del procedimento per la fase di erogazione tramite il sistema informativo www.bandi.regione.lombardia.it, entro e non oltre il 90° giorno dalla pubblicazione sul BURL della graduatoria, la seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) copia digitale originale⁴ della fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipazione richiesta e concessa, ai sensi dell'articolo 91 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- b) copia del protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive sottoscritto nel caso in cui siano già state avviate le riprese o le lavorazioni dell'opera audiovisiva ammessa al finanziamento, secondo quanto previsto all'articolo B.2.a "Caratteristiche dei progetti";
- c) ove applicabile, in caso di variazione delle informazioni trasmesse in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando relativamente agli esponenti del soggetto beneficiario, modulistica antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

GARANZIA FIDEIUSSORIA

2. La fideiussione assicurativa deve essere rilasciata da istituti iscritti all'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. Non sono accettate fideiussioni a scalare.

3. La durata minima della fideiussione deve essere pari ad almeno 24 mesi (30 mesi per progetti di animazione finanziati a valere sulla linea A) dalla data di richiesta dell'anticipo;

4. La fideiussione sarà svincolata a seguito della liquidazione del saldo, purché siano ultimate, positivamente, le attività di verifica sul perfezionamento/rispetto degli impegni garantiti.

5. La garanzia, redatta secondo lo schema di cui alla d.g.r. n. 1770 del 24 maggio 2011, deve prevedere:

- a) una durata ed un termine di validità pari ad almeno 24 mesi (30 mesi per progetti di animazione finanziati a valere sulla linea A) dalla data di richiesta dell'anticipo;
- b) la chiara indicazione dell'oggetto vale a dire le tipologie di rischio coperte, il riferimento alla norma;
- c) l'obbligo o, nel caso di cauzione cumulativa, il tipo o i tipi di obblighi il cui adempimento è garantito dal pagamento di una somma di denaro;
- d) l'importo garantito: tale importo deve ovviamente rispondere all'obbligo in capo all'amministrazione di tutela del patrimonio pubblico;
- e) l'impegno solidale del garante ed entro i limiti della garanzia a versare la somma dovuta a seguito dell'incameramento della cauzione;
- f) la clausola di "escussione a prima richiesta";
- g) le condizioni per l'eventuale rinnovo;
- h) il foro competente (sempre Milano) con sottoscrizione specifica della clausola.

VERIFICHE PER LA LIQUIDAZIONE - ANTICIPO

6. Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione effettua la liquidazione dell'anticipo previa verifica:

⁴ Nel rispetto delle regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici, descritte nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2004.

- a) di esito positivo dei controlli relativi alla fidejussione previsti dalla d.g.r. 1770/2011;
- b) di regolarità rispetto alla verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia secondo la normativa vigente⁵;
- c) laddove applicabile, di regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) al momento dell'erogazione⁶;
- d) di stato di attività della sede operativa oggetto di intervento sul territorio lombardo;
- e) che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tramite l'apposita visura Deggendorf di cui all'art.15 del DM 115/2017.

7. Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione provvede ad effettuare la liquidazione dell'anticipo entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'acquisizione della documentazione completa.

8. Eventuali integrazioni alla documentazione di rendicontazione sono richieste attraverso Bandi Online e devono essere fornite dal beneficiario e caricate sulla suddetta piattaforma entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento di erogazione, si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

9. Eventuali richieste di erogazione dell'anticipo pervenute oltre il termine stabilito non saranno istruite e non daranno luogo ad alcuna erogazione della relativa quota parte di agevolazione; in tal caso il soggetto beneficiario potrà comunque procedere con la sola richiesta del saldo.

10. Un eventuale esito negativo dell'istruttoria relativa alla richiesta di anticipo non darà luogo ad alcuna erogazione della relativa quota parte di agevolazione; in tal caso il soggetto beneficiario potrà comunque procedere con la sola richiesta del saldo.

C.4.b.2 Erogazione dell'agevolazione a saldo

1. Il soggetto beneficiario, qualora decida di non avvalersi della facoltà di richiesta anticipo, potrà procedere alla richiesta di erogazione dell'agevolazione a saldo in unica soluzione.

2. Il soggetto beneficiario è tenuto a consegnare alla Regione Lombardia la rendicontazione finale a conclusione del progetto finanziato e comunque entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (24 mesi per i progetti di animazione), pena la revoca del contributo stesso (salvo eventuale proroga richiesta e concessa).

3. Ai fini dell'erogazione del saldo il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al responsabile del procedimento per la fase di erogazione entro il suddetto termine, mediante il sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it, la seguente documentazione, i cui format saranno resi disponibili sulla piattaforma Bandi Online:

⁵ L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporta la decadenza dell'agevolazione.

⁶ Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 dell'1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge n. 98/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis).

- g) Relazione tecnica finale del progetto;
- h) Piano finanziario consuntivo dell'opera realizzata;
- i) Costi di produzione a consuntivo con indicazione di quelli sostenuti in Lombardia;
- j) Elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate;
- k) Copia dei giustificativi di spesa delle spese effettivamente sostenute, copia dei giustificativi di pagamento delle spese effettivamente sostenute e copia dell'estratto conto da cui si evince l'addebito relativo al pagamento;
- l) Ulteriore documentazione specifica richiesta per ogni tipologia di spesa ammissibile ai sensi delle Linee Guida alla rendicontazione;
- m) Presentazione degli esiti dell'audit finale rilasciato nell'ambito del protocollo disciplinare sottoscritto di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive ai sensi dell'articolo B.2.a e copia del protocollo stesso nel caso in cui non già trasmesso;
- n) Piano di lavorazione definitivo delle settimane di lavorazione complessive, con chiara evidenza delle giornate di lavorazione in Lombardia, indicando la data effettiva di inizio e fine delle riprese/lavorazioni;
- o) Elenco cast definitivo (tecnico e artistico) con chiara evidenza del personale residente in Lombardia;
- p) Elenco delle location lombarde;
- q) Sceneggiatura definitiva per i progetti di finzione, storyboard per i progetti di animazione, trattamento per i documentari, con chiara evidenza delle parti ambientate in Lombardia, se presenti;
- r) Copia campione dell'opera audiovisiva;
- s) Book fotografico relativo alla fase delle riprese (min 20 - max 30 immagini);
- t) Copia su supporto digitale della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione.

4. Ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili, si rimanda alle regole di dettaglio e agli adempimenti obbligatori previsti dalle "Linee guida alla rendicontazione delle spese ammissibili" (allegato 2 al decreto di approvazione del presente bando).

VERIFICHE PER LA LIQUIDAZIONE - SALDO

5. Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione effettua la liquidazione del saldo previa verifica:

- a) di risultati e obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale e della documentazione sopraelencata al paragrafo 3;
- b) di rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale di progetto anche in termini di rispetto dei parametri stabiliti ai precedenti articoli B.2 "Progetti finanziabili" e B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità";

- c) di regolarità rispetto alla verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia secondo la normativa vigente⁷;
- d) laddove applicabile, di regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) al momento dell'erogazione;
- e) di stato di attività presso il registro delle imprese della sede operativa in Lombardia oggetto di intervento;
- f) che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tramite l'apposita visura Deggendorf di cui all'art.15 del DM 115/2017.

6. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

7. Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude l'erogazione dell'agevolazione.

8. Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione provvede ad effettuare la liquidazione dell'agevolazione a saldo entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'acquisizione della documentazione completa.

9. Le integrazioni alla documentazione di rendicontazione, richieste attraverso Bandi Online dal Responsabile del procedimento, devono essere presentate attraverso la stessa piattaforma entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento di erogazione, si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi

Variazioni

1. Il progetto ammesso al contributo non può essere modificato nelle sue linee generali e nel risultato complessivo atteso. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato solo nelle parti che non inficiano specifici elementi e caratteristiche che hanno contribuito alla valutazione della domanda di contributo.

⁷ L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporta la decadenza dell'agevolazione e il recupero delle risorse eventualmente erogate in anticipo.

2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo a Regione Lombardia, tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online per la preventiva autorizzazione da parte del responsabile del procedimento per la fase di concessione, pena il loro non riconoscimento.

3. Le eventuali richieste di proroga o di variazioni del progetto devono essere presentate prima della rendicontazione finale e adeguatamente motivate e comunicate per la preventiva autorizzazione da parte del responsabile del procedimento per la fase di concessione.

4. Qualora le modifiche presentate incidano su punti di valutazione discrezionale del progetto il responsabile del procedimento per la fase di concessione acquisisce il parere del Nucleo di Valutazione di cui all'articolo C.3 "Istruttoria" del presente bando. Le modifiche relative ad elementi oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito non sono ammesse qualora dalla verifica delle modifiche apportate risultasse una diminuzione del punteggio attribuito in fase di valutazione tale da determinare una collocazione del progetto al di fuori della graduatoria dei soggetti destinatari di contributo.

Il Responsabile della fase di concessione comunica gli esiti della valutazione al beneficiario e al Responsabile della fase di erogazione.

Nel caso in cui l'esito della valutazione determini la collocazione del progetto al di fuori della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, il Responsabile della fase di concessione verifica l'intenzione del beneficiario di proseguire nella realizzazione del progetto come approvato in sede di concessione o di rinunciare al contributo. Nel caso di progetti a cui siano state apportate modifiche non ammesse dal Responsabile della fase di concessione tali da determinarne la collocazione del progetto al di fuori della graduatoria, il Responsabile della fase di erogazione avvia il procedimento di revoca totale del contributo assegnato.

5. Non è considerata una variazione di progetto la rendicontazione parziale delle spese con scostamento inferiore al 30% della spesa ammessa all'agevolazione. In tali casi il Responsabile del Procedimento di erogazione procederà a rideterminare il contributo concesso.

Nel caso in cui, invece, la diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Lombardia presenti uno scostamento superiore al 30% (rispetto alla spesa ammessa a contributo) e/o determini una spesa inferiore alle soglie minime di cui all'art. B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" deve essere acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, il quale valuta l'eventuale revoca totale dell'agevolazione concessa in relazione al conseguimento del risultato complessivo atteso dal progetto ammesso a contributo.

Rideterminazione dei contributi

6. Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, eventuali incrementi delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'agevolazione concessa.

7. Nel caso si verifichi una diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Lombardia, il contributo assegnato sarà rideterminato nella misura percentuale massima del 50% delle spese di produzione sostenute in Lombardia ammesse in fase di istruttoria della rendicontazione.

8. Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti inferiore al 70% del progetto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5.

9. Costituisce altresì causa di rideterminazione del contributo fino ad una quota pari al 3% il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione di cui all'articolo D1.c "Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa" e laddove non siano attuate azioni correttive (ex art. 50, p.3, Reg. UE n. 2021/1060).

10. Ogni eventuale rideterminazione dell'agevolazione verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento per la fase di erogazione.

11. A fronte di rideterminazione dell'agevolazione e conseguente decadenza parziale, la restituzione degli importi eventualmente già percepiti dovrà essere incrementata degli interessi legali calcolati ai sensi dell'art. 27, comma 4, della l.r. 34/1978 a decorrere dalla data di rinuncia e fino alla data di adozione del provvedimento di decadenza parziale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando.

D.1.a Obblighi generali dei Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- b) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti al precedente articolo B.2 "Progetti finanziabili";
- c) ad accettare il contributo nel rispetto dei termini indicati all'art. C.4 "Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione";
- d) rispettare le procedure e i termini della rendicontazione;
- e) realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile della fase di concessione;
- f) garantire il rispetto delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione;
- g) garantire il ripristino dello stato dei luoghi nelle location interessate dalle riprese cinematografiche, nel rispetto delle normative e delle autorizzazioni in materia di occupazione del suolo e degli spazi pubblici;
- h) rispettare il regime degli aiuti di stato di cui all'articolo B.1.c "Regime di aiuto" del bando;
- i) avere una sede operativa attiva in Lombardia al momento della richiesta di erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo C.4.b "Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione". Tale requisito deve essere confermato mediante la regolare iscrizione alla Camera di Commercio di competenza, pena la decadenza automatica della concessione;
- j) mantenere, per tutta la durata del progetto, l'attività e l'unità locale sul territorio regionale;
- k) indicare su Bandi Online, in ogni fase di progetto, contatti mail e telefonici validi e riferiti esclusivamente al soggetto richiedente/beneficiario;
- l) collaborare ed accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;
- m) segnalare al responsabile del procedimento per la fase di concessione prima di qualsiasi richiesta di erogazione dell'agevolazione eventuali variazioni societarie o quant'altro riferito a variazioni inerenti al proprio status;

- n) rispettare il criterio di contabilità separata per tutte le spese sostenute sulla presente domanda di aiuto, in analogia con quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nonché secondo quanto stabilito dalle "Linee guida alla rendicontazione dei costi ammissibili";
- o) fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato e i tempi di conservazione documentale richiesti dalla normativa nazionale vigente, conservare, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni, a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato il pagamento del saldo al beneficiario, la documentazione originale di spesa e di progetto, ivi compresa ove pertinente la documentazione attestante il rispetto del principio DNSH e delle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027. Qualora, in un momento successivo al saldo ma antecedente rispetto ai termini di conservazione della documentazione, l'unità locale venisse chiusa e fosse stata indicata quale sede di conservazione della documentazione, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della fase di erogazione fornendo contestualmente indicazione della sede in Lombardia presso la quale sarà da quel momento custodita tutta la documentazione afferente al progetto;
- p) rispettare quanto previsto in termini di stabilità delle operazioni dall'art. 65 Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- q) assolvere ai seguenti obblighi di trasparenza prescritti dall'art. 1, commi 125 e seguenti della L. 124 del 4/08/2017. In particolare, per le imprese: pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato l'importo dei contributi ricevuti a valere sul presente Bando. I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo mediante pubblicazione delle medesime informazioni, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza;
- r) rispettare gli adempimenti in materia di visibilità e comunicazione di cui all'articolo D.1.c "Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa" del presente bando.

2. Il mancato rispetto degli obblighi comporta la decadenza dal diritto all'agevolazione.

D.1.b Obblighi informativi dei soggetti beneficiari

1. I Soggetti beneficiari si impegnano altresì a comunicare, qualora richiesto da Regione Lombardia, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso, con le modalità definite e rese note da Regione Lombardia.

D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) 2021/1060 articoli 46,47, 50 e allegato IX.

2. Nello specifico, il Soggetto beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando i modelli disponibili su avvisi correlati al sito Comunicare il programma <https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma>

3. In merito al presente bando, il beneficiario è tenuto a:

- 1) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- 2) apporre nei titoli di testa e, come primo cartello dei titoli di coda, così come su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera gli elementi definiti dal format di immagine coordinata con la dicitura "Realizzato con il contributo del PR FESR Lombardia 2021-2027 – Bando "Lombardia per il cinema", inviando a Regione l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo.

4. Maggiori informazioni e approfondimenti possono essere richiesti alla seguente casella mail comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it

5. Per quanto concerne le attività di comunicazione, i soggetti beneficiari del contributo devono inoltre:

- a. autorizzare, durante le riprese, la presenza sul set dei rappresentanti di Regione Lombardia;
- b. invitare i rappresentanti di Regione Lombardia e della Lombardia Film Commission a presenziare agli eventi di lancio dell'opera audiovisiva (conferenza stampa nazionale ed eventuale altra anteprima nazionale) e agli eventi legati alla partecipazione dell'opera audiovisiva a rassegne e festival;
- c. comunicare a Regione Lombardia la partecipazione dell'opera finanziata a manifestazioni cinematografiche;
- d. concedere a Regione Lombardia la possibilità di utilizzare e condividere sui propri canali social eventuali contenuti ufficiali sul work in progress della promozione e distribuzione;
- e. concedere a Regione Lombardia l'utilizzo gratuito di estratti dell'opera della durata massima di 30 minuti, delle foto di scena e del backstage (che potranno essere utilizzati insieme ad altri estratti di opere filmiche), esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione dell'ente;

- f. consegnare a Regione Lombardia, senza alcun onere aggiuntivo, copia campione dell'opera audiovisiva;
- g. consegnare alla Regione Lombardia, senza alcun onere aggiuntivo, copia su supporto digitale della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione;
- h. prevedere, su eventuale richiesta di Regione Lombardia, almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica.

6. Ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060, il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo - nonché l'assenza di eventuali azioni correttive - può comportare, per il beneficiario, l'applicazione di rettifiche finanziarie fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità.

D.2 Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari

D.2.a Rinuncia

1. Il Soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare all'Agevolazione successivamente alla concessione della medesima.
2. Per comunicare la rinuncia, il Soggetto beneficiario dovrà utilizzare la piattaforma Bandi Online.
3. Regione Lombardia prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza del Soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa.
4. A fronte della rinuncia, l'eventuale restituzione degli importi già percepiti dovrà essere incrementata degli interessi legali calcolati ai sensi dell'art. 27, comma 4, della l.r. 34/1978 a decorrere dalla data di rinuncia e fino alla data di adozione del provvedimento di decadenza.

D.2.b Revoca

1. L'agevolazione è soggetta revoca totale in caso di:
 - a) rinuncia ai sensi del precedente all'articolo D.2.a "Rinuncia";
 - b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. D.1.a "Obblighi generali dei Soggetti beneficiari" e delle prescrizioni contenute nel presente bando;
 - c) mancata realizzazione del progetto o difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
 - d) mancata conclusione e/o rendicontazione del progetto ammesso a contributo entro i termini perentori previsti dal presente bando;
 - e) diminuzione delle spese totali ammissibili del progetto che superino la percentuale del 30% (trenta per cento) non previamente autorizzata dal Responsabile della fase di concessione;
 - f) mancato rispetto delle regole del regime di aiuto;

- g) mancato rispetto del principio di necessità dell'aiuto (c.d. effetto di incentivazione ex art. 6 Reg. UE 651/2014) per cui i progetti non devono essere avviati prima della data di presentazione della domanda;
- h) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal Soggetto beneficiario in tutte le fasi procedurali dell'agevolazione;
- i) accertamento dell'assenza originaria o della perdita dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. A.3 "Soggetti beneficiari" del bando prima della rendicontazione dell'operazione. L'eventuale crescita dimensionale dell'impresa dopo la concessione dell'agevolazione non comporta alcuna penalizzazione;
- j) variazioni di progetto non autorizzate dal Responsabile del procedimento;
- k) spese sostenute (ovvero intestate e/o pagate) da soggetto diverso rispetto al beneficiario individuato nel provvedimento di concessione, in contrasto con quanto stabilito all'art. B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità";
- l) esito negativo dell'audit finale rilasciato nell'ambito del protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive, di cui all'art. B.2.a "Caratteristiche dei progetti".

2. La revoca dell'agevolazione verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento, che deve comunicare all'impresa beneficiaria l'avvio del procedimento di revoca. L'impresa può presentare le proprie argomentazioni e/o documentazione per opporsi al procedimento di revoca entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, a mezzo raccomandata A/R o PEC.

3. A fronte dell'intervenuta revoca totale, la eventuale restituzione degli importi già percepiti, dovrà essere incrementata degli interessi legali calcolati ai sensi dell'art. 27, comma 4, della l.r. 34/1978 a decorrere dalla data di erogazione e fino alla data di adozione del provvedimento di decadenza o revoca.

D.3 Ispezioni e controlli

1. I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti al fine di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal bando nonché la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.

D.4 Monitoraggio dei risultati

1. I Soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, per effettuare il monitoraggio dei progetti agevolati.

2. I Soggetti beneficiari sono tenuti altresì a fornire, tramite Bandi Online, alcuni dati di monitoraggio, richiesti in sede di adesione e, in caso di avvenuta concessione, in fase di richiesta di erogazione saldo, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo del Progetto. Si specifica che tali informazioni non saranno oggetto di valutazione.

3. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g, della L.R. 1/02/2012, n.1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

4. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori sono i seguenti:

- Indicatore di output: RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie);
- Indicatore di risultato: RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico.

D.5 Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento per la fase di concessione (a cui competono le seguenti attività: verifica di ammissibilità delle domande, valutazione delle domande, integrazione documentale relativa alla fase della valutazione delle domande, concessione dell'agevolazione, adempimenti normativa aiuti, comunicazione esiti, adempimenti connessi alla fase di accettazione del contributo, variazioni societarie, progettuali e proroghe, verifiche documentali previste per le fasi del procedimento di competenza e atti conseguenti) è il dirigente pro tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi della Direzione generale Cultura.

2. Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione (a cui competono le seguenti attività: erogazione dell'agevolazione, integrazione documentale relativa alla fase di istruttoria delle richieste di erogazione, adempimenti normativa aiuti, verifiche documentali previste per la rendicontazione e per le fasi del procedimento di competenza e atti conseguenti comprese le rideterminazioni, verifiche per il mantenimento dei requisiti oltre la chiusura del progetto, adempimenti relativi alla decadenza a seguito rendicontazione e atti conseguenti, adempimenti relativi alle verifiche desk ed in loco e atti conseguenti) verrà individuato con successivo provvedimento regionale.

D.6 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'allegato 1 "Informativa sul trattamento dei dati personali", parte integrante e sostanziale del presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, sul Portale Bandi Online (<http://www.bandi.regione.lombardia.it>), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea www.ue.regione.lombardia.it

2. Per informazioni relative **alla fase di concessione**:

Ente	e-mail
REGIONE LOMBARDIA	produzionecinematografica@regione.lombardia.it

3. Per informazioni relative **alla fase di erogazione**, sarà comunicato successivamente l'indirizzo di posta elettronica dedicata.

4. Per le richieste di **assistenza tecnica** alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

Ente	e-mail	telefono
ARIA S.p.A.	bandi@regione.lombardia.it	numero verde 800.131.151 Il numero verde è attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle 8.00 alle 20.00. L'assistenza tecnica è offerta dal lunedì al venerdì, escluso festivi, dalle 8.30 alle 17.00.

5. Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	"Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica
DI COSA SI TRATTA	Il presente bando sostiene la produzione di opere audiovisive realizzate sul territorio regionale e destinate alla distribuzione

	<p>nazionale e internazionale, con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare e migliorare la competitività delle imprese di produzione cinematografica; - favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto e l'occupazione; - promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale della Regione. <p>Sono ammissibili ad agevolazione le spese sostenute in Lombardia per la produzione di opere audiovisive di valenza culturale ai sensi dell'art. 54 c. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014, afferenti alle seguenti categorie:</p> <p>Linea A:</p> <p>A.1 lungometraggi di finzione e animazione con una durata minima di 52 minuti;</p> <p>A.2 opere seriali di finzione e animazione.</p> <p>Linea B:</p> <p>B.1 documentari con una durata minima di 52 minuti;</p> <p>B.2 documentari seriali.</p> <p>Sono esclusi dal presente bando i progetti di realizzazione di</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Cortometraggi; b. Trasmissioni di eventi (teatrali, musicali, culturali, sportivi, ecc.), anche in diretta; c. Progetti a carattere informativo e di reportage; d. Progetti pubblicitari; e. Prodotti televisivi (format, reality, talent show, game).
<p>CHI PUÒ PARTECIPARE</p>	<p>PMI (ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n.651/2014 e s.m.i.) in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolarmente iscritte come "Attiva" con codice, primario o secondario, ATECO 2007, J 59.11, codice NACE J 59.11 al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea; - costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza, con almeno due bilanci depositati; - che siano produttori indipendenti;

	<ul style="list-style-type: none"> - che siano produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata, nella misura minima del 10% nel caso di coproduzioni internazionali o del 20% nel caso di coproduzioni nazionali, o in possesso un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva; - con sede operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (come rilevabile da visura camerale) o impegno ad attivarne una entro l'erogazione del contributo; - che non abbia ancora avviato in Lombardia i lavori per i quali richiede il contributo; - che opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 3.000.000,00 su risorse PR FESR 2021-2027 ed è destinata come segue:</p> <p>Linea A: € 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila,00) per lungometraggi e opere seriali, di finzione e animazione;</p> <p>Linea B: € 600.000,00 (seicentomila,00) per documentari, singoli e seriali.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione regionale viene concessa sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.</p> <p>L'agevolazione viene concessa ed erogata nella misura percentuale massima del 50% delle spese di produzione sostenute in Lombardia e ammissibili secondo quanto indicato dal bando all'art. B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità", fatti salvi i limiti imposti dalla normativa sugli aiuti di stato e la soglia di contributo massimo concedibile per ciascuna categoria pari a:</p> <p>A.1: € 250.000,00 per lungometraggi di finzione o animazione;</p> <p>A.2: € 300.000,00 per opere seriali di finzione o animazione;</p> <p>B.1: € 75.000,00 per documentari singoli;</p> <p>B.2: € 150.000,00 per documentari seriali.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>L'agevolazione è concessa come contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023.</p> <p>L'importo dell'aiuto concesso sarà calcolato in termini di percentuale</p>

	<p>delle spese relative alle attività di produzione effettuate in Lombardia (art. 54 par. 4 lett. b).</p> <p>Saranno considerati ammissibili i costi complessivi relativi alla produzione (art. 54 par. 5 lett. a).</p> <p>Sarà verificato il c.d. effetto di incentivazione secondo quanto disposto all'art. B.2.b "Durata dei progetti": l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia è successivo alla presentazione della domanda di contributo (art. 6).</p> <p>Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sulle medesime spese ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla realizzazione della medesima opera audiovisiva, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi i limiti individuati e definiti dagli artt. 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p> <p>Ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 %. Tale l'intensità di aiuto può essere aumentata:</p> <p>a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;</p> <p>b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.</p> <p>Inoltre, viene verificato che il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale italiano non superi complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.</p> <p>Il credito di imposta (tax credit), riconosciuto a ciascun produttore in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, comunque nei limiti di cui ai precedenti punti.</p>
<p>PROCEDURA DI SELEZIONE</p>	<p>L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.</p>

DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 26/10/2023
DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 del 18/01/2024
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi Online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it .</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda viene considerata esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo tramite il sistema Bandi Online come indicato nel bando.</p>
CONTATTI	<p>Per assistenza relativa alla fase di concessione, contattare la casella produzionecinematografica@regione.lombardia.it</p> <p>Per assistenza relativa alla fase di erogazione, sarà in seguito comunicata la casella di posta elettronica dedicata.</p> <p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi Online scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:</p> <p>dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.</p>

6. La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dalla Legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".

2. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

3. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta al seguente ufficio competente:

Direzione	Cultura
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano
PEC	cultura@pec.regione.lombardia.it

4. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- a. la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- b. la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- c. le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

5. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 Clausola Antitruffa

1. Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Definizioni e glossario

1. Ai fini del presente atto si intende per:

- a. "Agevolazione": contributo concesso ed erogato ai sensi del presente bando.
- b. "Bandi Online o Sistema informativo": la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa del presente bando, accessibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.
- c. "Costo a copia campione": costo di produzione con esclusione delle spese generali, degli oneri finanziari e del compenso per la produzione («producer fee»).
- d. "DNSH": acronimo di "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo), principio sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo": nella fattispecie le indicazioni relative agli impatti in termini di DNSH sono contenuti per ciascuna azione del PR 2021-2027 nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR 2021-2027 medesimo.
- e. "Compositing": processo di combinazione di elementi visivi da più fonti per creare un'immagine o un'animazione finale. Nell'animazione, ciò implica prendere elementi separati come l'animazione

separata dalla scenografia, modelli 3D, filmati live-action, le scenografie separate dall'animazione, gli effetti visivi e combinarli in un'unica ripresa.

- f. "Design/ modelpack": raccolta di materiali che funge da guida di riferimento per gli artisti e gli animatori coinvolti nella produzione di un progetto animato. Include il concept art dettagliato, il design dei personaggi, delle scenografie, e dei props (oggetti di scena) nonché informazioni sullo stile visivo e l'estetica generale del progetto, garantendo che tutti i personaggi, gli oggetti e gli ambienti dell'intero progetto siano realizzati con uno stile coerente e che lo stile visivo generale del progetto sia coerente con il design creato in fase di sviluppo.
- g. "Documentario": l'opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio e archivio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, realizzata nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 220 del 2016.
- h. "Firma elettronica": ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".
- i. "Fideiussione": fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari al 100% del valore della quota parte di agevolazione concessa in anticipazione.
- j. "Film difficile": definizione ufficiale di "film difficile" come da "decreto attuativo sul credito di imposta per le opere cinematografiche" della legge cinema, pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 25/05/2018:
 - a. documentari;
 - b. opere prime o seconde;
 - c. opere di giovani autori;
 - d. cortometraggi;
 - e. opere di animazione che siano state dichiarate, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
 - f. film che abbiano ottenuto i contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;

- g. opere con un costo complessivo di produzione inferiore a euro 2.500.000*;
- h. film che siano distribuiti, in contemporanea, in un numero di sale cinematografiche inferiore al 20 per cento del totale delle sale cinematografiche attive e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato.
- k. "Impresa in difficoltà": impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) N. 651/2014 e s.m.i.):
- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
 - nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
 - qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.
- l. "Lighting": processo prevalentemente utilizzato nell'animazione 3D o nella puppet animation, si riferisce all'uso di varie tecniche per simulare le condizioni di illuminazione del mondo reale in un ambiente virtuale. Ciò può includere la simulazione di fonti di luce naturale come il sole, nonché fonti di luce artificiale come lampade o lampioni.
- m. "Lungometraggio": equivalente alla definizione di "film" ovvero "opera cinematografica" destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 220 del 14.11.2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo".
- n. "Opera di animazione": l'opera audiovisiva costituita da immagini realizzate graficamente ovvero animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e di supporto.

- o. "PMI": le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.
- p. "Produttore indipendente": il produttore in possesso dei seguenti requisiti: 1) non sia controllato da o collegato a emittenti televisive, come definite nel Decreto n° 342 del 31/07/2017, ovvero a un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi o a un fornitore di servizi di hosting; 2) non destini, per un periodo di tre anni, almeno il 90% della propria produzione ad una sola emittente; 3) rispetti le ulteriori specificazioni di cui all'art. 7 dell'Allegato A della delibera AGCOM n°66/09/CONS del 13 febbraio 2009, e successive modifiche e integrazioni.
- q. "Progetto": il progetto per il quale si richiede il contributo.
- r. "Rendering 3D": processo di creazione di un'immagine o di un'animazione 2D da un modello 3D, utilizzando un software specializzato che prende il modello 3D e applica texture, illuminazione e altri effetti visivi per creare un'immagine o un'animazione finale più o meno realistica.
- s. "Serie": l'opera audiovisiva, composta da almeno due puntate o episodi, destinata principalmente allo sfruttamento televisivo (anche VoD e SVoD).
- t. "Soggetto beneficiario": il soggetto destinatario dell'agevolazione concessa a valere del presente bando, ossia la PMI che, a seguito della presentazione di un Progetto vengono ammesse ad agevolazione.
- u. "Spesa effettivamente sostenuta": la spesa sostenuta e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (giustificativo di spesa) emesso nei confronti del soggetto beneficiario che risulti interamente quietanzato (giustificativo di pagamento) a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del soggetto beneficiario.
- v. "Storyboard": prima rappresentazione visiva della sceneggiatura e dei suoi elementi visivi. Serie di immagini che creano i ritmi narrativi e visivi chiave della storia, inclusi i personaggi, le ambientazioni, l'azione, le angolazioni delle camere e gli effetti speciali.
- w. "Sviluppo": la fase iniziale della produzione, inerente alle attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore.
- x. "Tax credit": si intendono le agevolazioni fiscali disciplinate nella Legge 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", nonché nei seguenti "decreti concernenti disposizioni applicative in materia di crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo", emanati il 15 marzo 2018:
 - Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva, di cui all'articolo 15, della legge 14 novembre 2016, n. 220;
 - Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20, della legge 14 novembre 2016, n. 220.

2. Ai fini dell'interpretazione del presente bando, tutti i termini indicati al singolare includono il plurale,

e viceversa. I termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Apertura e chiusura dei termini per la presentazione delle domande	Apertura: ore 10:00 del 26/10/2023. Chiusura: ore 16:00 del 18/01/2024.	www.bandi.regione.lombardia.it
Approvazione del decreto regionale di assegnazione dei contributi	Entro 90 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.	BURL www.bandi.regione.lombardia.it
Accettazione dell'agevolazione	Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL.	www.bandi.regione.lombardia.it
Durata dei Progetti	18 mesi (24 mesi per progetti di animazione di cui alla Linea A) dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, salvo proroga sino a 12 mesi.	
Richiesta eventuale proroga	Entro 18 mesi (24 mesi per progetti di animazione di cui alla Linea A) dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, da richiedere tramite la piattaforma Bandi Online.	www.bandi.regione.lombardia.it
Richiesta eventuale anticipo 40%	Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL.	www.bandi.regione.lombardia.it
Presentazione della rendicontazione e richiesta di erogazione dell'agevolazione a saldo o in unica soluzione	Entro il termine massimo di 18 mesi (24 mesi per progetti di animazione di cui alla Linea A) dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione,	www.bandi.regione.lombardia.it

	salvo proroga sino a 12 mesi.	
Verifica della rendicontazione delle spese ed erogazione del saldo	Entro 90 giorni dalla acquisizione completa della documentazione.	www.bandiregione.lombardia.it

D.12 Allegati

Allegato 1.1 Informativa privacy

Allegato 1.2 Modulistica

- Modello "Richiesta di agevolazione"
- Scheda di progetto (format all. A);
- Piano finanziario dell'opera audiovisiva (format all. B);
- Budget di produzione del progetto (format all. C);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul cumulo di aiuti (format all. D);
- Modulo per il calcolo della dimensione d'impresa (format all. E);
- Attestazione bancaria che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata alla data di presentazione della domanda nel caso in cui il piano finanziario riporti un apporto societario diretto dell'impresa richiedente (format all. F);

Allegato 1.1 – Informativa privacy
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL BANDO “LOMBARDIA PER IL CINEMA” A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA A VALERE SULL’AZIONE 1.3.3. DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di sostenere le imprese italiane ed europee operanti nel settore della produzione audiovisiva e cinematografica in Lombardia per la produzione di opere audiovisive realizzate sul territorio regionale e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale	1- Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi degli artt. 6. Par. 1 lett. e) e 10 del GDPR e nonché degli artt. 2 ter e 2 octies del D.lgs 196/2003 2- legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale 3- D.g.r. n. 803 del 31 luglio 2023	Dati comuni: nome, cognome, codice fiscale, email, pec, IBAN, telefono, dei titolari di ditte individuali e di eventuali delegati delle persone giuridiche.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e

assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quale:

- il Ministero delle imprese e del Made in Italy per il caricamento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)
- INPS/INAIL per la verifica della regolarità contributiva (DURC)
- Ministero dell'Interno (antimafia)
- DIPE (Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) (CUP)

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

I suoi dati, nei limiti previsti dalla normativa vigente, saranno pubblicati sul portale di Regione Lombardia ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria Spa con sede legale in Via Torquato Taramelli, 26, 20124 Milano come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati dalla data di presentazione della domanda fino al quinto anno a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento in ottemperanza all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.



Allegato 1.2 – Modulistica

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”

AZIONE 1.3.3. “Sostegno agli investimenti delle PMI”

**BANDO “LOMBARDIA PER IL CINEMA” A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI
PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA**

RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

Bollo assolto
virtualmente



Alla Giunta Regionale della Lombardia
 Direzione Generale Cultura
 Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano

Oggetto: Richiesta di agevolazione a valere sul BANDO LOMBARDIA PER IL CINEMA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA

Progetto ID

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome			
Nato/a a		Il	
Residente a		Via	
	CAP		Prov.
Indirizzo e-mail			
Recapito telefonico			

Legale rappresentante/delegato con poteri di firma/titolare dell'impresa richiedente con

Sede legale

Comune		Indirizzo	
	CAP		Prov.
Dati di iscrizione a CCIAA	di numero del		
Codice fiscale			
Partita IVA			
IBAN			
PEC			
C.C.N.L. applicato:	<input type="checkbox"/> edilizia; <input type="checkbox"/> edile con soli impiegati e tecnici; <input type="checkbox"/> altri settori		
TIPO IMPRESA*	<input type="checkbox"/> Datore di lavoro <input type="checkbox"/> Gestione separata - Committente/Associante <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Gestione separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		

* cfr. "Istruzioni per la compilazione della dichiarazione ai fini della regolarità contributiva" pubblicate in Bandi online.

Sede operativa in Lombardia (se esistente)

Comune		Indirizzo	
	CAP		Prov.

In caso di sede operativa non in Lombardia, in base alle disposizioni del bando, indicare la Provincia in cui l'impresa intende impegnarsi ad aprire la sede in Lombardia

In qualità di

CHIEDE



la concessione di un'agevolazione a valere sul "BANDO LOMBARDIA PER IL CINEMA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA" nell'ambito dell'azione 1.3.3. – PR FESR 2021-2027, per la realizzazione in Lombardia dell'opera audiovisiva [...] appartenente alla tipologia [...] per un importo richiesto pari a Euro [...] a fronte di spese totali ammissibili pari ad Euro [...]

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

- che il soggetto richiedente [...]
 - a) rispetto alla dimensione di impresa, è identificato, come:
 - Micro
 - Piccola
 - Mediasecondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- - è regolarmente iscritto come "Attiva" con codice, primario o secondario, ATECO 2007, J 59.11, codice NACE J 59.11 al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - è già costituito e iscritto al Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) e dichiarata attiva alla data di presentazione della presente domanda di partecipazione al bando;
 - è produttore indipendente;
 - è produttore unico o coproduttore dell'opera audiovisiva presentata, nella misura minima del 10% nel caso di coproduzioni internazionali o del 20% nel caso di coproduzioni nazionali, o ha un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- - ha sede operativa attiva in Lombardia
ovvero
 - si impegna a costituire una sede operativa in Lombardia in [...] entro l'erogazione dell'agevolazione;
- - ha una percentuale maggiore o uguale del 30% della compagine sociale come componente femminile al momento di presentazione della domanda;
 - NON ha una percentuale maggiore o uguale del 30% della compagine sociale come componente femminile al momento di presentazione della domanda;
 - ha una percentuale maggiore o uguale del 30% della compagine sociale come componente giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda);
 - NON ha una percentuale maggiore o uguale del 30% della compagine sociale come componente giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda);
-



- opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- è in regola con la regolarità contributiva (DURC);
- rientra tra i soggetti non obbligati alla regolarità contributiva (DURC), in quanto:
 - è ai fini del non obbligo assicurativo INAIL:
 - titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
 - titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
 - agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
 - libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
 - studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
 - altro (...)

e non è soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965;

- ai fini del non obbligo di imposizione INPS:
 - è lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a [...]
 - versa la contribuzione alla seguente cassa Professionale
 - altro (...)

• NON rientra in uno degli ambiti di esclusione previsti dal bando ed in particolare che:

- NON è attivo nei settori esclusi di cui all'art. 1, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- NON è attivo nei settori esclusi di cui all'art. 7 c. 1 del Reg. (UE) 1058/2021;
- NON è in difficoltà (secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014);
- NON è sottoposto a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;

• è in regola con la normativa antimafia vigente;

- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA), relativa alla documentazione di spesa è:



- interamente detraibile
- parzialmente detraibile
- non detraibile

- che il soggetto richiedente non ha ancora avviato in Lombardia i lavori relativi alla produzione audiovisiva [...] per la quale richiede l'agevolazione;

- - è in possesso documentazione attestante le prospettive di distribuzione (lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione ovvero eventuale documentazione già acquisita attestante le prospettive di distribuzione contratti di distribuzione, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD);
 - si impegna a sottoscrivere un protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive prima dell'avvio delle riprese o dell'avvio delle lavorazioni in territorio lombardo;

- possiede la copertura finanziaria del [...] del costo della copia campione;

- che l'opera audiovisiva oggetto della richiesta di agevolazione:
 - ha valenza culturale;
 - rispetta i requisiti di spesa minima in Lombardia previsti dal bando;
- rispetta i requisiti minimi di girato/lavorazioni in Lombardia previsti dal bando;

il Legale rappresentante DICHIARA ALTRESÌ

- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, tutte le clausole, prescrizioni, obbligazioni, termini e condizioni del bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica;
- di prendere atto delle condizioni di concessione, accettazione, erogazione, rinuncia dell'agevolazione e delle cause di decadenza dall'agevolazione, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel bando;
- di assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando, con particolare riferimento a quanto previsto per:
 - i. gli obblighi generali dei soggetti beneficiari di cui all'articolo D.1.a del bando;
 - ii. gli obblighi di pubblicizzazione di cui all'articolo D.1.c del bando;
- di avere preso visione e di essere a conoscenza dell'informativa inerente al trattamento dati pubblicata, unitamente alla presente domanda
- che il progetto presentato nella presente domanda è conforme alle previsioni del bando, con particolare riferimento agli articoli B.1 "Caratteristiche generali dell'agevolazione", B.2 "Progetti finanziabili" e B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità";
- di avere compilato e allegato a Sistema Informativo tutta la documentazione prevista, per la presentazione della domanda di partecipazione al bando, in particolare:
 - a) Scheda di progetto (format all. A);
 - b) Piano finanziario dell'opera audiovisiva (format all. B);
 - c) Budget di produzione del progetto (format all. C);
 - d) Piano di lavorazione con evidenza delle giornate di ripresa / lavorazioni in Lombardia, comprese le riprese esterne;



- e) Documentazione attestante le prospettive di distribuzione:
- I. lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione;
 - II. ovvero eventuale documentazione già acquisita attestante le prospettive di distribuzione di cui all'art. B2.a (contratti di distribuzione, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD);
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul cumulo di aiuti (format all. D);
- g) Documentazione attestante la copertura della quota finanziaria minima del 30% del costo copia campione (20% per la categoria B.1 – documentari singoli);
- Modulo per il calcolo della dimensione d'impresa (format all.E);
- il contratto ufficiale con la società di produzione, nonché gli ultimi due bilanci approvati e depositati del produttore principale;
- il modulo antimafia;
- nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate alla data di presentazione della domanda dell'impresa richiedente, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";
- documenti equipollenti alla visura camerale accompagnati da traduzione asseverata in lingua italiana relativa alle società estere collegate;
- nel caso in cui il piano finanziario riporti un apporto societario diretto dell'impresa richiedente, allegare una attestazione bancaria che provi l'effettiva disponibilità della somma indicata alla data di presentazione della domanda (format all. F);
- se il firmatario non coincide con il legale rappresentante, atto firmato dal legale rappresentante e copia dell'atto che prevede la delega (statuto, verbale dell'organo dell'ente o formale procura).
- Ulteriore documentazione caricata in "Altri documenti" ai fini della valutazione di merito dei progetti:
- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda e negli allegati richiesti per la partecipazione al bando;
 - di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia e/o altri soggetti da essa delegati riterranno utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio previsto dal bando;

[data di generazione del modulo]

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o suo delegato

Domanda presentata per via telematica da parte del Legale rappresentante del soggetto richiedente identificato mediante sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies ossia con CNS o CIE, in base all'art. 65, comma 1, lettera b, del Codice dell'amministrazione digitale, che NON NECESSITA APPOSIZIONE DI FIRMA



Format A

REGIONE LOMBARDIA

**PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"**

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

AZIONE 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI

**BANDO "LOMBARDIA PER IL CINEMA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI
PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA**

SCHEDA DI PROGETTO

Bando	“Lombardia per il Cinema” a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica
ID progetto	

Impresa richiedente	
Tipologia (selezionare)	<input type="checkbox"/> Produttore <input type="checkbox"/> Coproduttore <input type="checkbox"/> Produttore esecutivo
Denominazione	
Codice fiscale	

Dati progetto	
Titolo opera	
Categoria progetto (selezionare)	<input type="checkbox"/> A1: lungometraggi <input type="checkbox"/> fiction <input type="checkbox"/> animazione <input type="checkbox"/> A2: opere seriali <input type="checkbox"/> fiction <input type="checkbox"/> animazione <input type="checkbox"/> B1: documentari <input type="checkbox"/> B2: documentari seriali
Data prevista di avvio del progetto in Lombardia	
Data prevista di chiusura del progetto in Lombardia	
Data prevista di avvio delle riprese / lavorazioni	
Data prevista di fine delle riprese / lavorazioni	

Qualità del progetto (carattere distintivo dell'idea, qualità della sceneggiatura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, ecc.)

(rif. criterio A.1 della griglia di valutazione)

Sinossi – Breve descrizione del soggetto (riportare sinossi caricata in Bandi Online)
(max 2000 caratteri)

Valore del progetto: originalità e qualità del progetto

Descrivere gli elementi distintivi che caratterizzano il progetto, l'originalità dell'idea e lo sviluppo dei personaggi

(max 4000 caratteri)

Allegare in Bandi Online nella sezione "Ulteriori documenti da caricare":

In caso di progetto afferente alle categorie "lungometraggi e opere seriali di finzione":

- sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota;
- note di regia;

In caso di progetto afferente alle categorie "lungometraggi e opere seriali di animazione":

- sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota;
- storyboard e studio dei personaggi;

In caso di progetto afferente alle categorie "documentari singoli e seriali":

- trattamento;
- dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale).

Credenziali del regista sul piano nazionale o internazionale

(rif. criterio A.2 della griglia di valutazione)

Ruolo	Cognome (indicare)	Nome (indicare)	Filmografia Allegata (flaggare)	Lettera di intenti allegata (flaggare)
Linea A: lungometraggi e serie – FICTION:				
Regista			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linea A: lungometraggi e serie – ANIMAZIONE:				
Regista/illustratore			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autore storyboard			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VFX			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linea B: documentari e documentari seriali				
Regista			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegare in Bandi Online nella sezione "Ulteriori documenti da caricare": filmografia e lettere di intenti

Valore complessivo delle credenziali

(rif. criterio A.3 della griglia di valutazione)

Ruolo	Cognome (indicare)	Nome (indicare)	Filmografia Allegata (flaggare)	Lettera di intenti allegata (flaggare)
Linea A: lungometraggi e serie – FICTION E ANIMAZIONE:				
Attori			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Autore del soggetto			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sceneggiatore			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compositore musiche orig.			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Direttore fotografia			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Montatore			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fonico			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Costumista			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scenografo			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autore delle grafiche			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linea B: documentari e documentari seriali				
Direttore fotografia			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autore del soggetto			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sceneggiatore			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Montatore			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fonico			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autore delle grafiche			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegare in Bandi Online nella sezione "Ulteriori documenti da caricare": filmografia e lettere di intenti

Impiego di personale residente in Lombardia nella componente creativa

Indicare personale già individuato residente in Lombardia (rif. criterio B2 della griglia di valutazione)

Ruolo	Cognome (indicare)	Nome (indicare)	Residente in Lombardia (flaggare)
Linea A: lungometraggi e serie – FICTION:			
Autore/sceneggiatore			<input type="checkbox"/>
Attore principale			<input type="checkbox"/>
Regista			<input type="checkbox"/>
Linea A: lungometraggi e serie – ANIMAZIONE:			
Autore/sceneggiatore			<input type="checkbox"/>
Autore della grafica			<input type="checkbox"/>
Regista			<input type="checkbox"/>
Linea B: documentari e documentari seriali			
Autore/sceneggiatore			<input type="checkbox"/>
Regista			<input type="checkbox"/>
Montatore			<input type="checkbox"/>

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 20 ottobre 2023

Impiego di personale residente in Lombardia nella troupe

Indicare personale già individuato residente in Lombardia (rif. criterio B.3 della griglia di valutazione)

Ruolo	Cognome (indicare)	Nome (indicare)	Residente in Lombardia (flaggare)
Linea A: lungometraggi e serie – FICTION:			
Aiuto regista			<input type="checkbox"/>
Organizzatore			<input type="checkbox"/>
Direttore di produzione			<input type="checkbox"/>
Capo macchinista			<input type="checkbox"/>
Operatore alla macchina			<input type="checkbox"/>
Capo elettricista			<input type="checkbox"/>
Capo truccatore			<input type="checkbox"/>
Capo parrucchiere			<input type="checkbox"/>
Coordinatore di post- produzione			<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			<input type="checkbox"/>
Linea A: lungometraggi e serie – ANIMAZIONE:			
Aiuto regista			<input type="checkbox"/>
Direttore di produzione			<input type="checkbox"/>
Supervisore animazione			<input type="checkbox"/>
Supervisore storyboard			<input type="checkbox"/>
Direttore compositing e VFX			<input type="checkbox"/>
Supervisore scenografie			<input type="checkbox"/>
Supervisore design			<input type="checkbox"/>
Supervisore layout			<input type="checkbox"/>
Supervisore rigging			<input type="checkbox"/>
Modeling 3D			<input type="checkbox"/>
Supervisore texture			<input type="checkbox"/>
Supervisore lighting			<input type="checkbox"/>
Supervisore rendering			<input type="checkbox"/>
Supervisore pipeline			<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			<input type="checkbox"/>
Linea B: documentari e documentari seriali			
Aiuto regista			<input type="checkbox"/>
Organizzatore			<input type="checkbox"/>
Direttore di produzione			<input type="checkbox"/>
Capo macchinista			<input type="checkbox"/>
Operatore alla macchina			<input type="checkbox"/>
Capo elettricista			<input type="checkbox"/>

Sviluppo visivo			<input type="checkbox"/>
Storyboard, layout e animatics			<input type="checkbox"/>
Animation			<input type="checkbox"/>
Modelling & lighting			<input type="checkbox"/>
Color			<input type="checkbox"/>
Composite			<input type="checkbox"/>
Effetti speciali visivi			<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			<input type="checkbox"/>

Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello nazionale o internazionale nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD e SvoD) da valutarsi sulla base dei company profile delle società di distribuzione e/o del broadcaster

(rif. criterio C1 della griglia di valutazione)

Società di distribuzione / broadcaster / piattaforma SVOD o VOD	
Indicare tipologia e allegare	<input type="checkbox"/> lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione <input type="checkbox"/> contratti di distribuzione, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD
Tipologia di accordo	
Denominazione sociale	
Stato	
Indirizzo sede legale	
Sito web	

Allegare in Bandi Online nella sezione "Ulteriori documenti da caricare": company profile/filmografia

Idoneità tecnica del potenziale beneficiario, capacità organizzativa e gestionale, e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del company profile (numero e qualità delle produzioni realizzate, partecipazione a festival di rilievo nazionale e internazionale, premi ottenuti, ecc.). (rif. criterio D.1 della griglia di valutazione)

Produzioni realizzate dall'impresa richiedente				
Anno	Titolo dell'opera	In qualità di ¹	Costo di produzione	Partecipazione dell'opera a festival nazionali ed internazionali, premi ottenuti ecc.

Allegare in Bandi Online nella sezione "Ulteriori documenti da caricare": company profile/filmografia

¹ Produttore, coproduttore, produttore esecutivo.

Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale: coproduzione internazionale (co-produttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del company profile dei co-produttori coinvolti (rif. criterio E.2 della griglia di valutazione)

Coproduttore internazionale	
Denominazione sociale	
Stato	
Indirizzo sede legale	
Sito web	

Allegare in Bandi Online nella sezione "Ulteriori documenti da caricare": company profile/filmografia

Elenco delle location lombarde (rif. criteri F.1 e F.2 della griglia di valutazione)

Provincia	Comune

Ricaduta in termini di visibilità e potenziale valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico, ambientale e paesaggistico della Lombardia (rif. criterio F.1 della griglia di valutazione)

<p><i>Descrivere i contenuti della proposta previsti nella sceneggiatura che intervengono a favore della valorizzazione delle località e di aspetti del patrimonio culturale, artistico, storico e paesaggistico della Lombardia.</i></p>
<p>(max 4000 caratteri)</p>

Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare le comunità locali e la riconoscibilità delle località meno note della Lombardia (rif. criterio F.2 della griglia di valutazione)

<p><i>Descrivere come la produzione prevede di valorizzare le comunità locali anche in termini di coinvolgimento in fase di realizzazione del progetto e di rappresentare un'occasione per far conoscere le località meno note della Lombardia e le peculiarità dei territori interessati</i></p>
<p>(max 4000 caratteri)</p>



Format B

BANDO “LOMBARDIA PER IL CINEMA” A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA

PIANO FINANZIARIO

Denominazione impresa richiedente	Codice Fiscale

PIANO FINANZIARIO				
Produttore e Produttori associati italiani	Richiesto / Ottenuto	Importo	%	TOTALI
PRODUTTORE RICHIEDENTE				
Banca				
PRODUTTORI NON INDIPENDENTI				
Soggetto				
Tipo di accordo / Banca				
EMITTENTI TV				
Soggetto				
Tipo di accordo				
PRODUTTORI OVER THE TOP (OTT)				
Soggetto				
Tipo di accordo				
ALTRI PRODUTTORI ITALIANI				
Soggetto				
Tipo di accordo				
Subtotale Produttore Produttori associati italiani				0,00 €
Coproduttori esteri	Richiesto / Ottenuto	Importo	%	TOTALI
COPRODUTTORI				
Soggetto				
Tipo di accordo				
EMITTENTI TV				
Soggetto				
Tipo di accordo				
PRODUTTORI OVER THE TOP (OTT)				
Soggetto				
Tipo di accordo				
ALTRI (indicare)				
Soggetto				
Tipo di accordo				
Subtotale Coproduttori esteri				0,00 €
Apporto finanziario di terzi privati	Richiesto / Ottenuto	Importo	%	TOTALI
APPORTI CAPITALE DI RISCHIO (INVESTITORI ESTERNI)				
Soggetto				
Tipo di accordo				
ALTRI APPORTI DI SOGGETTI TERZI (SPONSOR)				
Soggetto				
Tipo di accordo				

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 20 ottobre 2023

PRODUCT PLACEMENT

Soggetto					
Tipo di accordo					
				Subtotale apporto finanziario terzi privati	0,00 €
Prevendite		Richiesto / Ottenuto	Importo	%	TOTALI

THEATRICAL

Soggetto				
Tipo di accordo				

FREE TV

Soggetto				
Tipo di accordo				

PAY TV

Soggetto				
Tipo di accordo				

VOD

Soggetto				
Tipo di accordo				

HOME VIDEO

Soggetto				
Tipo di accordo				

ALTRO O PREVENDITE ESTERO (indicare)

Soggetto					
Tipo di accordo					
				Subtotale prevendite	0,00 €
Minimo garantito		Richiesto / Ottenuto	Importo	%	TOTALI

DIRITTI ITALIA - TUTTI I DIRITTI

Soggetto				
Tipo di accordo				

THEATRICAL

Soggetto				
Tipo di accordo				

HOME VIDEO

Soggetto				
Tipo di accordo				

FREE TV

Soggetto				
Tipo di accordo				

PAY TV

Soggetto				
Tipo di accordo				

ALTRO O MINIMO GARANTITO ESTERO

Soggetto					
Tipo di accordo					
				Totale minimi garantiti	0,00 €
Finanziamento pubblico		Richiesto / Ottenuto	Importo	%	TOTALI

FINANZIAMENTI SOVRANAZIONALI

Soggetto				
Tipo di accordo				

FINANZIAMENTO STATALE (MIC Fondo Cinema e Audiovisivo)

Soggetto				
Tipo di accordo				

AGEVOLAZIONI FISCALI ITALIA

Soggetto				
Tipo di accordo				

ALTRO FINANZIAMENTO STATALE

Soggetto				
Tipo di accordo				

FINANZIAMENTI REGIONALI

Soggetto				
Tipo di accordo				

ALTRO FINANZIAMENTI PUBBLICI ESTERI

Soggetto				
Tipo di accordo				
			Finanziamento pubblico	0,00 €
TOTALE PIANO FINANZIARIO				0,00 €
TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI				
TOTALE COSTO DELLA COPIA CAMPIONE (esclusi spese generali e producer fee)				



Format C

BANDO "LOMBARDIA PER IL CINEMA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA
BUDGET DI PRODUZIONE

Denominazione impresa richiedente	Codice Fiscale

		COSTI DI PRODUZIONE	
		PREVENTIVO	
		Costi complessivi	Costi in Lombardia*
A.	SCRITTURA E ACQUISTO DIRITTI		
A.1	Soggetto e sceneggiatura	0,00 €	0,00 €
A.2	Diritti di adattamento / diritti derivati	0,00 €	0,00 €
A.3	Diritti musicali	0,00 €	0,00 €
A.4	Acquisto altri diritti	0,00 €	0,00 €
A.5	Ricerca dei materiali di archivio	0,00 €	0,00 €
A.6	Altri costi di scrittura e acquisto diritti	0,00 €	0,00 €
A.7	Oneri sociali relativi al costo del personale di scrittura e acquisto diritti	0,00 €	0,00 €
A.TOT	TOTALE SCRITTURA E ACQUISTO DIRITTI	0,00 €	0,00 €
B.	REGIA		
B.1	Compenso del regista (direzione)	0,00 €	0,00 €
B.2	Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia)	0,00 €	0,00 €
B.3	Oneri sociali relativi ai costi del personale di regia	0,00 €	0,00 €
B.TOT	TOTALE REGIA	0,00 €	0,00 €
C.	CAST ARTISTICO		
C.1	Attori principali	0,00 €	0,00 €
C.2	Attori secondari	0,00 €	0,00 €
C.3	Restante cast artistico	0,00 €	0,00 €
C.4	Ricerca tecnici principali e casting	0,00 €	0,00 €
C.5	Altri costi relativi al cast artistico	0,00 €	0,00 €
C.6	Oneri sociali relativi ai costi del cast artistico	0,00 €	0,00 €
C.TOT	TOTALE CAST ARTISTICO	0,00 €	0,00 €
D.	PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE		
D.1	Reparto produzione	0,00 €	0,00 €
D.2	Reparto regia	0,00 €	0,00 €
D.3	Scenografo	0,00 €	0,00 €
D.4	Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.5	Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.6	Reparto location (interni e esterni) - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.7	Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.8	Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.9	Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.10	Effetti speciali, stunt, comparse - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.11	Effetti speciali, stunt, comparse - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.12	Costumista	0,00 €	0,00 €
D.13	Truccatore	0,00 €	0,00 €
D.14	Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.15	Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.16	Direttore della fotografia	0,00 €	0,00 €
D.17	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.18	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.19	Elettricisti e reparto luci - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.20	Elettricisti e reparto luci - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.21	Macchinisti - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.22	Macchinisti - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.23	Autore della musica (compositore)	0,00 €	0,00 €
D.24	Fonico di presa diretta	0,00 €	0,00 €
D.25	Reparto sonoro - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.26	Reparto sonoro - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.27	Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie)	0,00 €	0,00 €
D.28	Spese per trasporti (compresi autisti) - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.29	Spese per trasporti (compresi autisti) - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.30	Altre spese - costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.31	Altre spese - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
D.32	Oneri sociali relativi ai costi del personale	0,00 €	0,00 €
D.TOT	TOTALE PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE	0,00 €	0,00 €
E.	ANIMAZIONE		
E.1	Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi del personale	0,00 €	0,00 €
E.2	Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
E.3	Autore della grafica	0,00 €	0,00 €
E.4	Disegnatori e storyboardisti	0,00 €	0,00 €
E.5	Storyboard, lay-out e animatics - costi del personale	0,00 €	0,00 €
E.6	Storyboard, lay-out e animatics - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
E.7	Supervisore dell'animazione	0,00 €	0,00 €
E.8	Animation, modelling & lighting - costi del personale	0,00 €	0,00 €
E.9	Animation, modelling & lighting - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
E.10	Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi del personale	0,00 €	0,00 €
E.11	Color, composite & vfx effetti speciali visivi - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
E.12	Production pipeline & management - costi del personale	0,00 €	0,00 €
E.13	Production pipeline & management - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
E.14	Utilizzo software, hardware e altre apparecchiature	0,00 €	0,00 €
E.15	Attori e doppiaggio - costi del personale	0,00 €	0,00 €
E.16	Attori e doppiaggio - costi per servizi	0,00 €	0,00 €

E.17	Altri costi di animazione - costi del personale	0,00 €	0,00 €
E.18	Altri costi di animazione - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
E.19	Oneri sociali relativi ai costi del personale di animazione	0,00 €	0,00 €
E.	TOTALE ANIMAZIONE	0,00 €	0,00 €
F.	POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE		
F.1	Laboratori sviluppo e stampa - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.2	Laboratori sviluppo e stampa - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.3	Post-produzione visiva - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.4	Post-produzione visiva - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.5	Post-produzione sonora - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.6	Post-produzione sonora - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.7	Montatore - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.8	Montatore - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.9	Montaggio - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.10	Montaggio - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.11	VFX - effetti speciali visivi - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.12	VFX - effetti speciali visivi - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.13	Musica - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.14	Musica - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.15	Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.16	Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.17	Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.18	Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.19	Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi del personale	0,00 €	0,00 €
F.20	Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi per servizi	0,00 €	0,00 €
F.21	Oneri sociali relativi al costo del personale di post-produzione e lavorazioni tecniche	0,00 €	0,00 €
F.TOT	TOTALE POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE	0,00 €	0,00 €
G.	SPESE VARIE		
G.1	Costi di amministrazione	0,00 €	costo non imputabile
G.2	Oneri assicurativi, oneri finanziari e oneri di garanzia	0,00 €	costo non imputabile
G.3	Spese legali	0,00 €	costo non imputabile
G.4	Promozione e marketing	0,00 €	costo non imputabile
G.5	Completion bond	0,00 €	costo non imputabile
G.6	Altre spese varie	0,00 €	costo non imputabile
G.TOT	TOTALE SPESE VARIE	0,00 €	
H.	SPESE GENERALI		
H.1	Spese generali	0,00 €	costo non imputabile
H.2	Spese generali differite	0,00 €	costo non imputabile
H.3	Producer's fees	0,00 €	costo non imputabile
H.4	Fee produttori esecutivi esteri	0,00 €	costo non imputabile
H.5	Producer's fee differito	0,00 €	costo non imputabile
H.6	Altri contributi differiti e contributi in natura/servizi	0,00 €	costo non imputabile
H.TOT	TOTALE SPESE GENERALI	0,00 €	
TOT.3	TOTALE COMPLESSIVO	0,00 €	0,00 €
<p>* Per "costi in Lombardia" si intendono le spese ammissibili secondo le tre categorie A, B e C indicate all'articolo B.3 del bando, da sostenere in Lombardia successivamente alla data di presentazione della domanda. I costi in Lombardia non includono le spese forfettarie, che sono calcolate direttamente dall'applicativo in fase di caricamento della domanda di agevolazione sulla piattaforma Bandi Online. I costi da sostenere in Lombardia ma non imputabili al progetto (in quanto non ammissibili ai sensi dell'art. B.3 - tra cui le spese riferite alla fase di sviluppo) sono da inserire nella colonna C "Costi complessivi" che include tutti i costi di produzione preventivati per la realizzazione del progetto.</p>			



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

Format D

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI

**BANDO "LOMBARDIA PER IL CINEMA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI
PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA**

**DICHIARAZIONE SUL CUMULO DI AIUTI SULLA STESSA OPERA AUDIOVISIVA
(art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.)**

Impresa richiedente.			
Il sottoscritto			
Cognome e nome			
Nato a		il	
Legale rappresentante di			
Indirizzo sede legale			
Città		CAP	
Telefono			
PEC			
Sito web			
Partita IVA			
Codice Fiscale			

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- al fine di usufruire dell'agevolazione prevista dal "Bando a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica" attivato nell'ambito dell'Azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, qualificabile come aiuto a favore delle opere audiovisive ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;

D I C H I A R A

- a) di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e al paragrafo B.1.c del Bando e si impegna a comunicare nell'immediato le concessioni ottenute e indicate nella voce "Richiesto" della successiva tabella prima della comunicazione dell'atto di concessione a valere sul presente Bando al fine del corretto computo del cumulo;
- b) che la suddetta impresa assume che il valore dell'importo del bilancio totale di produzione a valere sull'opera audiovisiva denominata [.....] sia pari ad euro [.....] come dichiarato in domanda e nella proposta progettuale;
- c) che la suddetta impresa:
 - alla data di presentazione della domanda NON HA RICHIESTO o NON HA OTTENUTO sulla medesima opera audiovisiva su cui è richiesto il contributo a valere sul presente Bando alcun contributo pubblico;
 oppure
 - alla data di presentazione della domanda HA RICHIESTO o HA OTTENUTO sulla medesima opera audiovisiva su cui è richiesto il contributo a valere sul presente Bando, gli aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella che segue:

A) Ente concedente	B) Riferimenti normativi (normativa nazionale/ normativa comunitaria) ¹	C) Data del provvedimento	D) Importo dell'aiuto (in euro)		E) Intensità di aiuto (art. 54, commi 6 ² o 7) calcolata con riferimento a quanto richiesto o ottenuto in concessione sui costi ammissibili per le attività di produzione. - indicare l'ESL in percentuale del contributo richiesto o concesso -	F) Maggiorazione intensità di aiuto (art. 54, comma 7). - indicare lettera a) ³ o lettera b) ⁴	G) Aiuto subordinato a obblighi di spesa a livello territoriale (Art. 54.4, lettera a). - indicare SI o NO -	H) Aiuto subordinato a obblighi di spesa a livello territoriale (Art. 54.4, lettera b). - indicare SI o NO -	I) Obblighi di spesa a livello territoriale sul bilancio totale di produzione ⁵ . - con riferimento al "Richiesto" o al "Concesso" ed a quanto dichiarato sub G) e H) indicare la percentuale di spesa raggiungibile o raggiunta sul bilancio totale di produzione -	L) Obbligo di livello minimo di attività di produzione sul bilancio totale di produzione ⁶ . - indicare la percentuale di spesa connessa all'attività di produzione sul bilancio totale di produzione -
			Richiesto	Concesso						
					%	Lettera___			%	%
					%	Lettera___			%	%

Località e data

In fede

(firma digitale)

1 Indicare sia il riferimento normativo nazionale/regionale/locale che la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato su cui è richiesta o concessa l'agevolazione – ad esempio: art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

2 Ai sensi dell'art. 54, comma 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili.

3 Ai sensi dell'art. 54, comma 7, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità massima di aiuto per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro è pari al 60% dei costi ammissibili.

4 Ai sensi dell'art. 54, comma 7, lettera b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità massima di aiuto per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE è pari al 100% dei costi ammissibili.

5 Art. 54, comma 4, secondo periodo: "in entrambi i casi, il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale non supera mai l'80 % del bilancio totale di produzione."

6 Art. 54, comma 4, terzo periodo: gli Stati membri possono inoltre subordinare l'ammissibilità di un progetto a un livello minimo di attività di produzione nel territorio interessato, ma tale livello non deve superare il 50 % del bilancio totale di produzione. Il livello minimo dell'attività di produzione è espresso in percentuale del bilancio complessivo di produzione dell'opera: pertanto, ogni attività di produzione nel territorio interessato deve essere "tradotta" nella quota corrispondente del bilancio di produzione complessivo dell'opera. Ad esempio, richiesta una attività di produzione locale fino al 50% del budget di produzione complessiva del film: se il bilancio complessivo di produzione di un determinato film è pari a 5 milioni di euro, un minimo di 2,5 milioni di euro può essere vincolato ad essere speso localmente.

CALCOLO DIMENSIONE D'IMPRESA

Sezione 1: Dati sull'impresa richiedente

1. Ragione sociale impresa richiedente	
2. Codice fiscale	
3. Anno di riferimento ultimo bilancio approvato	
4. Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
5. Numero di occupati (1)	
6. Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	
7. Selezionare la situazione che rappresenta l'impresa richiedente	SELEZIONA

NOTE (indicare eventuali note sui dati presi a riferimento, ad esempio se i dati della richiedente si riferiscono a bilanci consolidati):

Sezione 2: Dati imprese del gruppo

Da compilare **SOLQ** in caso di risposta "IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA" alla precedente domanda 7. - Anno di riferimento modificabile in base all'ultimo bilancio disponibile

Impresa n. 1	
Denominazione	
Anno di riferimento	0 -1 -2
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	
Impresa n. 2	
Denominazione	
Anno di riferimento	0 -1 -2
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	
Impresa n. 3	
Denominazione	
Anno di riferimento	0 -1 -2
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	
Impresa n. 4	
Denominazione	
Anno di riferimento	0 -1 -2
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	
Impresa n. 5	
Denominazione	
Anno di riferimento	0 -1 -2
Percentuale di partecipazione (%)	
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	
Numero di occupati (1)	
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	

Sezione 3: Calcolo dimensione d'impresa

Format E

Anno di riferimento	0			
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)	-		-	-
Numero di occupati	-		-	-
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)	-		-	-
PMI/GRANDE				
Dimensione impresa per ciascun anno				
DIMENSIONE D'IMPRESA CALCOLATA			-	

(1) Considerare nel calcolo: a. i dipendenti; b. i proprietari-gestori; c. i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE :

Nella Sezione 1 "Dati sull'impresa richiedente" compilare tutti i campi evidenziati in grigio delle 7 righe riferite alle ultime tre annualità, comprensive dell'ultimo bilancio disponibile approvato. Nel caso in cui al punto 7. ("7. Selezionare la situazione che rappresenta l'impresa richiedente") l'impresa è selezionata come non autonoma (ossia associata o collegata), compilare nella Sezione 2 anche i dati relativi alle imprese facenti parte del gruppo (a tal fine vedasi il foglio "Istruzioni" per la definizione di impresa associata o collegata e gli esempi e situazioni ivi indicati). Una volta compilata la Sezione 1 ed eventualmente la Sezione 2 (solo in caso di impresa richiedente non autonoma), nella Sezione 3 si visualizzerà la dimensione dell'impresa richiedente. **Se a seguito della compilazione delle ultime due annualità (della Sezione 1 ed eventualmente della Sezione 2) la dimensione dell'impresa richiedente coincide (ad es. "Piccola" per entrambe le annualità, oppure "Grande" per entrambe le annualità) non è necessario compilare i dati relativi per la terza annualità, dato che il risultato rimarrebbe invariato.** Nel caso in cui la dimensione d'impresa nei tre anni di riferimento risulti diversa si rimanda alla tabella in calce al foglio "Istruzioni" che esemplifica come leggere gli esiti delle verifiche.

ISTRUZIONI

DIMENSIONE D'IMPRESA

Nell'ambito della finanza agevolata, il calcolo della dimensione d'impresa è importante poiché alcune iniziative si rivolgono solo a imprese di specifiche dimensioni.

In generale nel linguaggio della Commissione Europea esiste una macro distinzione tra Piccole e Medie Imprese (PMI) e Grandi Imprese. Considerando la particolare attenzione di tutti gli interventi di finanza agevolata verso le imprese di più ridotte dimensioni, le previsioni normative sul calcolo della dimensione d'impresa riguardano le PMI e definiscono quindi per differenza le Grandi Imprese.

La definizione di PMI è contenuta nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese che utilizza, quali parametri per il calcolo della dimensione, il numero di occupati (cd. effettivi) e il fatturato annuo o totale di bilancio (valore dei principali attivi di un'impresa).¹

Nel dettaglio, una PMI² è un'impresa che, dall'ultimo bilancio annuale approvato, possiede i seguenti requisiti:

- occupa meno di 250 persone;

- ha un fatturato annuo che non supera 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo che non supera 43 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, si sintetizzano le varie caratteristiche di ogni tipologia d'impresa.

Micro Impresa	<i>un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro</i>
Piccola Impresa	<i>un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro</i>
Media Impresa	<i>un'impresa che occupa tra 50 e 250 persone (escluso) persone e che realizza un fatturato annuo compreso tra 10 e 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo compreso tra 10 e 43 milioni di euro.³</i>
Grande Impresa	<i>un'impresa che non soddisfa i requisiti della PMI. In questa categoria un sottogruppo di imprese è rappresentato dalle MidCap, termine utilizzato dal sistema finanziario nazionale ed estero per indicare le imprese con meno di 3mila dipendenti.</i>
<p>È importante tenere presente che le soglie previste possono non fare solo riferimento alla sola impresa che presenta domanda di agevolazione. In particolare bisogna definire correttamente il perimetro del calcolo stabilendo se l'impresa che presenta domanda è autonoma, associata o collegata. Si riepilogano di seguito le fattispecie sulla base della normativa comunitaria vigente:</p>	
	<p>- detiene meno del 25 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa e/o</p>
Impresa autonoma	<p>- è partecipata da un'altra impresa per una quota inferiore al 25% (capitale o diritti di voto).⁴</p> <p>Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si utilizzano quelli della sola impresa che presenta domanda di agevolazione</p>

Impresa associata

- detiene almeno il 25 % ma non più del 50 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa e/o
- è partecipata da un'altra impresa per una quota compresa tra il 25% e il 50% (capitale o diritti di voto).

Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'altra impresa/e

Impresa collegata

-
- detiene più del 50 % (capitale o diritti di voto) di un'altra impresa e/o
 - è partecipata da un'altra impresa per una quota superiore al 50% (capitale o diritti di voto).

Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente), ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione tutti gli effettivi e gli elementi finanziari dell'altra impresa/e

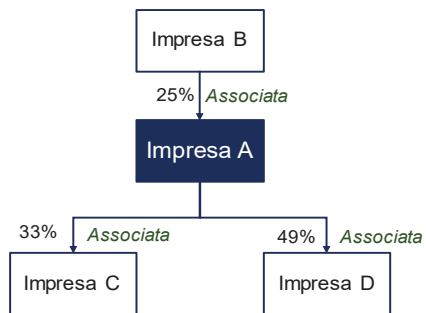
Come accennato, per stabilire il rispetto della soglia delle persone occupate, si applica il criterio degli “effettivi”. In particolare, occorre considerare nel calcolo:

- a. i dipendenti;
- b. le persone che lavorano per l’impresa, che ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, che sono considerati come dipendenti dell’impresa;
- c. i proprietari-gestori;
- d. i soci che svolgono un’attività regolare nell’impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;

Gli effettivi sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). In particolare, chiunque abbia lavorato nell’impresa, o per suo conto, durante l’intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l’anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità (Nota 5).

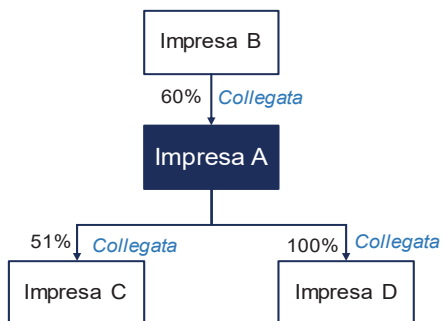
Esempi di calcolo della dimensione d’impresa

Esempio 1



<p>Totale impresa A</p> <p>25% di B</p> <p>+</p> <p>100% A</p> <p>+</p> <p>33% di C</p> <p>+</p> <p>49% di D</p>	<p><u>Situazione:</u></p> <p>L’impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 33% dell’impresa C e il 49% dell’impresa D, mentre l’impresa B detiene il 25% dell’impresa A.</p> <p>Per calcolare gli effettivi e i dati finanziari si sommano le percentuali dei dati di B, C e D ai dati dell’impresa A.</p> <p><u>Calcolo per la determinazione della dimensione d’impresa:</u></p> <p>Totale dell’impresa A: 100% di A + 25% di B + 33% di C + 49% di D</p>
---	--

Esempio 2



**Totale
impresa A**

100% di B
+
100% A
+
100% di C
+
100% di D

Situazione:

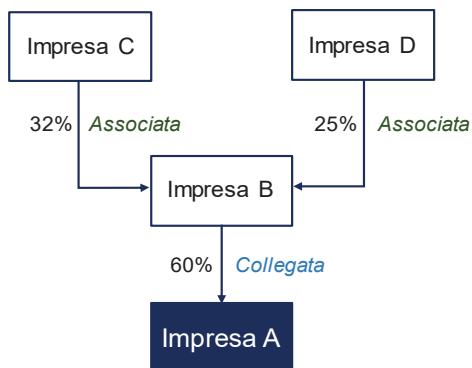
L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 51% dell'impresa C e il 100% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 60% dell'impresa A.

Dal momento che le partecipazioni sono in ciascun caso superiori al 50%, nel calcolare gli effettivi e le soglie finanziarie si considera il 100% dei dati di ognuna delle quattro imprese interessate.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Totale dell'impresa A: 100% di A+ 100% di B + 100% di C + 100% di D

Esempio 3



**Totale
impresa A**

32% di C
+
25% di D
+
100% B
+
100% di A

Situazione:

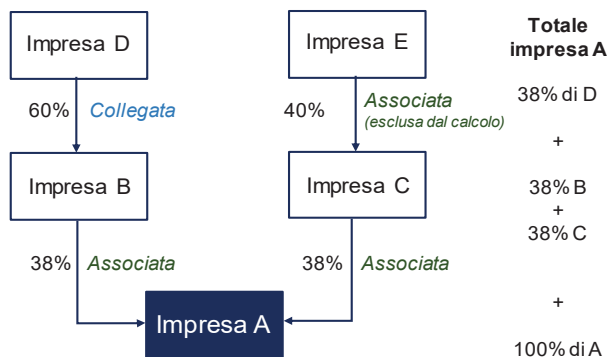
L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) è collegata all'impresa B mediante la partecipazione del 60% che B detiene nell'impresa A.

L'impresa B ha anche due imprese associate, le imprese C e D, che possiedono rispettivamente il 32% e il 25% di B.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna aggiungere il 100% dei dati di B + il 32% dei dati di C + il 25% dei dati di D.

Totale dell'impresa A = 100% di A + 100% di B + 32% di C + 25% di D

Esempio 4**Situazione:**

Le imprese B e C sono entrambe associate all'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) poiché ne detengono una quota del 38%. Ma B è anche collegata a D mediante una partecipazione del 60% e C ed E sono associate (40%).

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna ai dati della stessa impresa A, da un lato il 38% dei dati aggregati di B e D (perché B e D sono collegate) e, dall'altro, solo il 38% dei dati dell'impresa C. Non occorre prendere in considerazione i dati di E, poiché nel calcolo non devono mai essere considerati i dati di una impresa associata in una impresa associata.

Totale dell'impresa A = 100% di A + 38% di (B + D) + 38% di C

**Totale
impresa A**

38% di D
+
38% B
+
38% C
+
100% di A

Nota 1: Per maggiori dettagli, cfr. articolo 12, paragrafo 3, della direttiva 78/660/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1978, basato sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e relativo ai conti annuali di taluni tipi di società (GU L 222 del 14.8.1978 pag. 11).

Nota 2: Un'impresa non è una PMI se il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente. La proprietà pubblica può offrire alcuni vantaggi, in particolare di carattere finanziario rispetto a quelle imprese finanziate da capitali privati. Inoltre, spesso non è possibile calcolare gli effettivi e i dati finanziari degli organismi pubblici.

Nota 3: Tale definizione può essere ricavata per differenza tra quella di PMI e quella di piccola impresa presenti nel Regolamento comunitario.

Nota 4: Si resta impresa autonoma anche se si hanno più investitori che detengono quote inferiori al 25%; l'unica condizione è che questi non siano tra loro collegati. La soglia del 25% viene innalzata al 50% se la partecipazione nell'impresa è detenuta da: società pubbliche di partecipazione, fondi di venture capital e business angel (per questi ultimi a condizione che il loro coinvolgimento finanziario sia inferiore a 1.250.000 euro), università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

Nota 5: Gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione non sono considerati come facenti parte degli effettivi. Non è inoltre contabilizzata la durata dei congedi di maternità o parentali.

Di seguito alcune esemplificazioni:

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 20 ottobre 2023

Casistica	Esito: condizione di PMI	N (Anno di riferimento)	N - 1	N - 2
1	non PMI	PMI	non PMI	non PMI
2	PMI	PMI	PMI	non PMI
3	PMI	PMI	PMI	PMI
4	PMI	PMI	non PMI	PMI
5	PMI	non PMI	PMI	PMI
6	non PMI	non PMI	non PMI	PMI
7	non PMI	non PMI	PMI	non PMI
8	non PMI	non PMI	non PMI	non PMI

Format F

FAC – SIMILE ATTESTAZIONE BANCARIA DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO BANCARIO

OGGETTO: PR FESR LOMBARDIA 2021/27, Asse 1 - "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI", bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica

Attestazione Bancaria circa l'effettiva disponibilità per l'investimento proposto dalla impresa/società _____ (Indicare la ragione sociale) _____ relativo all'opera audiovisiva " _____ (Indicare titolo dell'opera audiovisiva) _____ "

La Banca _____ (Indicare la Banca attestante) _____

in relazione all'impresa/società _____ (Indicare la ragione sociale) _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Indirizzo _____ Partita IVA _____, iscritta alla CCIAA di _____, che intende presentare domanda di aiuto ai sensi dell'Avviso Pubblico "Bando "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica", per la realizzazione dell'opera audiovisiva " _____ (Indicare titolo dell'opera audiovisiva) _____ " con un budget di produzione pari a € _____

CONSIDERATA l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa /società,

ESPRIME parere favorevole rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento in oggetto e **ATTESTA** l'effettiva disponibilità della somma di € _____, destinata all'investimento per la realizzazione dell'opera audiovisiva suindicata.

Tale importo, a seguito della comunicazione da parte della Regione Lombardia di ammissione a finanziamento, sarà interamente trasferito su specifico conto dedicato intestato alla impresa beneficiaria.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Data

Timbro della Banca e firma

Filiale di _____



Allegato 2

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE 2021-2027
ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE"

OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"

AZIONE 1.3.3. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI

LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI
Bando "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica

Indice

1. PREMESSA.....	
2. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE	
2.1 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	
2.2 SPESE AMMISSIBILI.....	
2.3 SPESE NON AMMISSIBILI.....	
2.4 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ	
3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	
4. METODI DI PAGAMENTO	
5. CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	
5.1 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE: MAESTRANZE, PERSONALE TECNICO E PERSONALE ARTISTICO DEL SETTORE AUDIOVISIVO RESIDENTE IN LOMBARDIA	
5.2 PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE AUDIOVISIVO, TITOLARI DI PARTITA IVA E RESIDENTI IN LOMBARDIA	
5.3 SPESE PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI DIRETTAMENTE CONNESSI CON IL PIANO DI PRODUZIONE, RESI DA OPERATORI ECONOMICI CON SEDE LEGALE O OPERATIVA IN LOMBARDIA.....	
5.4 SPESE GENERALI FORFETTARIE	
6. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA	
FORMAT ALLEGATO "1" - SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE	
FORMAT ALLEGATO "1.1" - SCHEMA DI CALCOLO COSTO SPESE DEL PERSONALE ESCLUSIVAMENTE DEDICATO ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA IN LOMBARDIA PER LA QUALE VIENE RICHIESTO IL CONTRIBUTO	
FORMAT ALLEGATO "2" – TIMESHEET	

1. PREMESSA

1. La Giunta della Regione Lombardia, con Deliberazione n. 803 del 31 luglio 2023, ha approvato i requisiti e criteri del bando attuativo “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica” a valere sul PR FESR 2021-2027 – azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI.

2. Il presente documento (di seguito anche “Linee Guida”) definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i soggetti beneficiari delle agevolazioni a valere sulla misura “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica” ai fini della rendicontazione delle relative spese di cui all’articolo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” del bando e della richiesta di erogazione dell’agevolazione concessa.

3. Le fonti normative di riferimento per le attività di rendicontazione sono in ogni caso costituite dal bando con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate. Quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee Guida è regolato secondo i principi definiti nel bando “Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica”.

4. Il presente documento potrà essere modificato, aggiornato e/o integrato da Regione Lombardia, in qualsiasi momento al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell’attuazione degli interventi agevolati con il bando.

2. AMMISSIBILITA’ DELLE SPESE

2.1 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

1. Secondo i principi generali di ammissibilità delle spese e in coerenza con i contenuti del bando, sono ammissibili le spese solo se:

- a) espressamente e strettamente pertinenti e connesse al progetto ammesso all’agevolazione e direttamente imputabili alle attività previste nel piano di lavorazione e nel budget di produzione;
- b) effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all’operazione della spesa sostenuta;
- c) effettivamente sostenute (fa fede la data del titolo) e pagate (fa fede la data della quietanza) successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo (a seguito dell’ottenimento del CUP) ed entro il termine di conclusione del progetto, fissato in massimo

18 mesi (24 mesi per i progetti di animazione) decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga;

- d) tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) 2021/1060;
- e) contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- f) riconducibili ad una categoria di spesa ammissibile ai sensi del successivo paragrafo.

2.2 SPESE AMMISSIBILI

1. Come previsto all'art. B.3 del Bando sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario in Lombardia per l'attività di produzione dell'opera audiovisiva oggetto di agevolazione riferite alle seguenti categorie:

- a) **Spese di personale dipendente:** maestranze, personale tecnico e personale artistico del settore audiovisivo residente in Lombardia;
- b) **Prestazioni effettuate da professionisti del settore audiovisivo,** titolari di partita IVA e residenti in Lombardia;
- c) **Spese per fornitura di beni e servizi** direttamente connessi con la produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia, resi da operatori economici con sede legale o operativa in Lombardia;

È inoltre riconosciuto il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, come risultante dalla somma delle spese di cui alle suddette categorie A, B e C, per la copertura dei costi indiretti del progetto e quindi senza obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060.

2. Le spese indirette del progetto sono automaticamente determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle lettere a) b) e c). L'agevolazione relativa alle spese forfettarie sarà riproporzionata in caso di rideterminazione delle spese cui è riferita.

3. Per tutte le categorie di spesa ammissibili è obbligatorio a norma di legge l'inserimento del CUP nei documenti di spesa.

4. Le spese devono essere riconducibili alle voci di costo per la produzione dell'opera audiovisiva ammessa ad agevolazione indicate nel budget di produzione di cui al format C allegato al bando.

Non sono imputabili al progetto le spese riferite alla fase di sviluppo¹.

¹ Ai sensi dell'articolo D.10 del bando per sviluppo si intende la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore.

5. Le spese riferite alle categorie A, B e C sopra indicate sono rendicontabili a “costi reali” secondo le modalità indicate nel successivo articolo.
6. Sono comprese nella categoria di spesa C le spese di locazione dell'unità locale e le spese per la ricettività per le maestranze, il personale e i professionisti per i giorni di lavoro in Lombardia indicati nel piano di lavorazione. Sono ammissibili le spese per le strutture ricettive e per la locazione di immobili da parte di privati esclusivamente localizzati in Lombardia.
7. Sono ammissibili spese di cui alle categorie A e B sostenute per attività realizzate fuori dalla Lombardia, previste dal piano di produzione, fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun dipendente/fornitore. In fase di rendicontazione deve essere fornita chiara evidenza delle attività svolte in Lombardia e delle eventuali attività a valere sul medesimo contratto/incarico svolte fuori Regione nel rispetto della percentuale sopradetta, secondo le modalità di seguito indicate all'articolo 5.
8. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal soggetto. Quando il soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.
9. Come indicato all'art. B.2.a “Caratteristiche dei progetti”, i progetti devono prevedere una spesa minima ammissibile sul territorio della Regione Lombardia calcolata come somma delle spese ammissibili di cui al successivo articolo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” (escluse le spese forfettarie del 7% a copertura dei costi indiretti del progetto), pari a:
- € 150.000,00 nel caso di lungometraggi (categoria A.1);
 - € 250.000,00 nel caso di opere seriali (categoria A.2);
 - € 50.000,00 nel caso di documentari singoli (categoria B.1);
 - € 100.000,00 nel caso di documentari seriali (categoria B.2).

2.3 SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti tipologie di spese:
- a) le spese sostenute successivamente ma riferite a impegni giuridici (contratti, lettere di incarico, ordini di acquisto e preventivi) sottoscritti prima della domanda di contributo;
 - b) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - c) le spese sostenute da soggetti terzi rispetto al beneficiario del contributo;
 - d) le spese e relativi giustificativi privi di identificativo del CUP (Codice Unico di Progetto);
 - e) le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature, beni durevoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pc, tablet, cellulari, elettrodomestici, autoveicoli ecc...) e i costi relativi a interventi

- di carattere strutturale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, realizzazione di studi cinematografici) o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria presso infrastrutture di studi cinematografici già esistenti o costi di riparazione/ristrutturazione immobili o beni durevoli;
- f) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
 - g) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - h) le spese pagate in contanti;
 - i) le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - j) le spese relative all'IVA, fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale (come indicato al paragrafo 8 del precedente articolo);
 - k) le spese di personale e professionisti residenti in Lombardia assunti per la realizzazione del progetto ma sostenute per attività al di fuori del territorio del Lombardia oltre la percentuale del 25% prevista dal paragrafo 7 del precedente articolo;
 - l) i compensi a favore del titolare, dell'amministratore, dei componenti degli organi di amministrazione dell'impresa richiedente riconducibili allo svolgimento dei compiti connessi a tali ruoli societari (salvo nel caso in cui le prestazioni siano contrattualizzate e riferite ad una specifica attività del progetto e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti);
 - m) le spese relative a prestazioni, noleggio di beni e forniture di servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di associazione o collegamento ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
 - n) gli interessi passivi e il compenso per l'impresa (producer's fee);
 - o) tutte le spese generali, anche quelle relative alle utenze, per le quali viene riconosciuto l'importo forfettario del 7%;
 - p) i costi relativi all'attivazione della fidejussione;
 - q) i costi relativi alle spese di protocolli atti a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive;
 - r) le consulenze per la rendicontazione delle spese sostenute e relative alle attività di asseverazione fiscale, nonché altre consulenze non relative alla produzione audiovisiva in Lombardia;
 - s) le spese relative a carburante, pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio (ad esclusione di quelli inseriti in fatture emesse da fornitori di beni e servizi di cui alla categoria C del paragrafo 1 del presente articolo);
 - t) le spese connesse alle forniture di beni e servizi inserite in fatture (o altri documenti giustificativi di spesa) di importo imponibile inferiore ad euro 100,00

2.4 PERIODO DI AMMISSIBILITÀ

1. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia è successivo alla presentazione della domanda di contributo.

Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato in Lombardia i lavori per i quali richiede il contributo.

2. Ai sensi del presente avviso, per primo impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'avvio dei lavori si intende la prima contrattualizzazione:

- delle figure professionali chiave senza le quali non è possibile procedere con l'avvio della fase di produzione (segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, capo macchinista)

oppure:

- per le forniture di beni e fornitura di servizi connessi alla fase di produzione del progetto finanziato.

I lavori preparatori quali la ricerca di location, la richiesta di permessi, la realizzazione di indagini conoscitive e la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. Le spese preparatorie all'avvio dei lavori sono ammissibili solo se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

Il mancato rispetto del principio di necessità dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) n. 651/2014 è causa di revoca dell'intero contributo.

3. I progetti devono rispettare i tempi di realizzazione previsti nel piano di lavorazione allegato alla domanda di partecipazione al bando e confermato in fase di accettazione dell'agevolazione.

4. I progetti ammessi devono essere conclusi e rendicontati al massimo entro 18 (diciotto) mesi [o entro 24 (ventiquattro) mesi per lungometraggi di animazione e opere seriali di animazione di cui alla linea A] dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario, pena la revoca del contributo stesso.

5. È possibile richiedere una sola proroga del termine per la realizzazione del progetto pari ad un massimo di 12 (dodici) mesi. Non sono ammissibili ulteriori richieste di proroga.

6. La richiesta di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata – ai fini dell'autorizzazione – al responsabile del procedimento per la fase di concessione tramite la piattaforma Bandi Online entro 18 (diciotto) mesi [o entro 24 (ventiquattro) mesi per lungometraggi di animazione e opere seriali di animazione di cui alla linea A] dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario.

7. Le spese ammissibili ai sensi delle presenti linee guida possono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo (a seguito dell'ottenimento del CUP) e fino alla data di presentazione della rendicontazione, che deve avvenire comunque entro

i termini massimi sopra indicati per la conclusione del progetto. I titoli di spesa e i relativi giustificativi di pagamento devono avere data compresa all'interno di questo arco temporale.

3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a consegnare alla Regione Lombardia la rendicontazione finale a conclusione del progetto finanziato e comunque entro il termine massimo di conclusione dei lavori fissato in 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (24 mesi per i progetti di animazione), pena la revoca del contributo stesso (salvo eventuale proroga richiesta e concessa).

2. Ai fini dell'erogazione del saldo il soggetto beneficiario è tenuto mediante il sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it, la seguente documentazione, i cui format saranno resi disponibili sulla piattaforma Bandi Online:

- a) Relazione tecnica finale del progetto;
- b) Piano finanziario consuntivo dell'opera realizzata;
- c) Costi di produzione a consuntivo con indicazione di quelli sostenuti in Lombardia;
- d) Elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate;
- e) Copia dei giustificativi di spesa delle spese effettivamente sostenute, copia dei giustificativi di pagamento delle spese effettivamente sostenute e copia dell'estratto conto da cui si evince l'addebito relativo al pagamento;
- f) Ulteriore documentazione specifica richiesta per ogni tipologia di spesa ammissibile ai sensi delle presenti Linee Guida alla rendicontazione;
- g) Presentazione degli esiti dell'audit finale rilasciato nell'ambito del protocollo disciplinare sottoscritto di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive ai sensi dell'articolo B.2.a e copia del protocollo stesso nel caso in cui non già trasmesso;
- h) Piano di lavorazione definitivo delle settimane di lavorazione complessive, con chiara evidenza delle giornate di lavorazione in Lombardia, indicando la data effettiva di inizio e fine delle riprese/lavorazioni;
- i) Elenco cast definitivo (tecnico e artistico) con chiara evidenza del personale residente in Lombardia;
- j) Elenco delle location lombarde;
- k) Sceneggiatura definitiva per i progetti di finzione, storyboard per i progetti di animazione, trattamento per i documentari, con chiara evidenza delle parti ambientate in Lombardia, se presenti;
- l) Copia campione dell'opera audiovisiva;

- m) Book fotografico relativo alla fase delle riprese (min 20 - max 30 immagini);
- n) Copia su supporto digitale della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione.

È facoltà del Responsabile di erogazione richiedere documentazione integrativa o sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio qualora dalla documentazione prodotta non sia possibile evincere chiaramente elementi essenziali per il controllo.

4. METODI DI PAGAMENTO

1. Il soggetto beneficiario, accedendo con il proprio profilo al sistema informativo www.bandi.regione.lombardia.it, carica i giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute nelle voci di spesa ammesse in sede di concessione ai fini della richiesta di erogazione del saldo.

2. Ai fini degli obblighi di rendicontazione tutte le spese ammissibili devono:

- a) avere giustificativi di spesa, conservati dai soggetti beneficiari, che rispettino la normativa di riferimento in termini di “annullamento” della spesa come di seguito precisato all’articolo 6;
- b) aver dato luogo a un’effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l’avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all’operazione oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

Metodo di pagamento	Documenti giustificativi di spesa
Bonifico bancario	- bonifico in stato di eseguito - estratto conto bancario intestato al beneficiario di contributo con evidenza dell’addebito
Ricevuta bancaria (RI.BA)	- ricevuta bancaria/distinta delle ricevute bancarie - estratto conto bancario con evidenza dell’addebito dell’importo delle ricevute
Carta di credito aziendale	- saldo della carta con dettaglio dei movimenti con riferimento al conto corrente aziendale
Carta di credito prepagata	- saldo della carta con dettaglio dei movimenti con riferimento al conto corrente aziendale - estratto del conto corrente aziendale da cui risulti il caricamento della carta

I documenti relativi ai pagamenti devono riportare un chiaro riferimento all’Istituto di credito (logo e nominativo dell’Istituto di credito) e all’IBAN intestato al Beneficiario di contributo. L’estratto conto

da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso.

Nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario.

3. Per la validità dei pagamenti occorre anche tenere presente che:

- a) I pagamenti in contanti non sono in nessun caso ammessi;
- b) In caso di pagamento effettuato cumulativamente, sarà onere del beneficiario presentare documentazione adeguata a consentire la riconciliazione del pagamento con la spesa rendicontata (a titolo esemplificativo: distinte di pagamento);
- c) Le note di credito sono ammissibili ai soli fini della dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte;
- d) I pagamenti effettuati in compensazione non sono ammissibili.

4. I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto. Tale requisito è soddisfatto se il beneficiario si avvale di:

- a) un conto corrente dedicato alle operazioni di pagamento per le spese relative al progetto oppure
- b) una codificazione contabile adeguata che garantisca alla spesa una chiara riconducibilità al progetto finanziato.

5. CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

5.1 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE: MAESTRANZE, PERSONALE TECNICO E PERSONALE ARTISTICO DEL SETTORE AUDIOVISIVO RESIDENTE IN LOMBARDIA

1. Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative al personale dipendente con contratti a tempo indeterminato e determinato di personale tecnico e artistico del settore audiovisivo residente in Lombardia e impiegato per la realizzazione delle attività del progetto.
2. Il personale deve essere riportato nel Libro Unico del Lavoro dell'impresa beneficiaria.
3. La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero di ore lavorate dagli addetti effettivamente impiegati, valorizzate in base al costo orario medio del singolo soggetto.
4. Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali più favorevoli.

5. Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto, da rilevarsi tramite appositi timesheet:

Costo ammissibile = Costo medio orario x Ore lavorate

dove:

Costo ammissibile = costo singolo addetto;

Costo medio orario = costo medio orario singolo addetto = costo effettivo annuo lordo (C) / numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (N);

Ore lavorate = numero di ore lavorative dedicate al progetto.

Per costo effettivo annuo lordo (C) si intende la retribuzione effettiva annua lorda, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile.

Per ore lavorative (N) si intende il monte ore annuo convenzionale desumibile dal CCNL depurato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi. Le ore non lavorate per assenze dovute a motivi soggettivi non vanno considerate nel calcolo (c.d. assenteismo per malattia, infortunio, maternità, congedo matrimoniale, diritti sindacali ecc.).

Nel caso di contratti di lavoro dipendente che non coprono un anno al momento della rendicontazione finale oppure nel caso di lavoro a tempo parziale, il costo annuo lordo e il numero di ore lavorate lorde possono essere desunti da quanto previsto dal contratto.

In alternativa, a norma di quanto previsto dal par.2 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il più recente costo del lavoro effettivo annuo lordo documentato per il personale, se annuo, per 1.720 ore o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

Tale valore è, infatti, considerato dalla Commissione europea come un "tempo lavorativo" annuo standard, che non deve essere giustificato.

6. Nel caso in cui il personale dipendente impiegato per le attività di produzione in Lombardia venga anche parzialmente impiegato per attività fuori dalla Lombardia previste nel piano di produzione dell'opera agevolata, le spese sostenute per le attività realizzate fuori dalla Lombardia sono ammissibili fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun dipendente. In fase di rendicontazione devono essere chiaramente indicate

giorni/ore lavorati/e per le attività previste dal piano di produzione svolte in Lombardia e fuori dalla Lombardia, con chiara evidenza di non superamento del 25% fuori Regione.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandiregione.lombardia.it
Nella rendicontazione a saldo le spese di personale devono essere imputate al Sistema Informativo fornendo:

- Contratto / Lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento POR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo)
- Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- Prospetto di calcolo del costo orario (format allegato "1");
- Copia dei cedolini riportanti il n. ore/giorni imputate al progetto;
- Timesheet firmati dal dipendente (format allegato "2");
- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24).

Specificazioni per la rendicontazione dei costi del personale dipendente *esclusivamente dedicato alla produzione cinematografica* in Lombardia per la quale viene richiesto il contributo

Laddove un contratto di natura subordinata venga attivato esclusivamente per la realizzazione in Lombardia della produzione cinematografica oggetto di cofinanziamento da parte del PR FESR 2021/2027 ed esaurisca la propria validità con la conclusione delle attività in Lombardia dell'opera medesima, in sede di rendicontazione sarà possibile imputare interamente tale costo all'operazione, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, ecc.) maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività sopresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro.

La casistica sopra indicata rappresenta una specificità propria delle modalità di funzionamento del comparto cinema, da cui deriva la necessaria declinazione rispetto all'ordinaria metodologia di calcolo basata sulla determinazione del costo orario moltiplicato per le ore lavorate effettivamente imputabili al progetto cofinanziato. Nel caso in esame, infatti, il monte ore dedicato al progetto coincide con il monte ore complessivo previsto dal contratto.

Documentazione giustificativa richiesta

- Contratto / Lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento POR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo)
- Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- Copia dei cedolini;
- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali (es: F24);
- Schema di calcolo costo spese del personale esclusivamente dedicato alla produzione cinematografica in Lombardia (format Allegato "1.1")

5.2 PRESTAZIONI EFFETTUATE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE AUDIOVISIVO, TITOLARI DI PARTITA IVA E RESIDENTI IN LOMBARDIA

1. Rientrano in questa categoria le consulenze e i servizi per prestazioni specialistiche effettuate da professionisti del settore audiovisivo residenti in Lombardia per l'attuazione di attività connesse alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia oggetto di agevolazione.

2. Nel caso in cui il professionista venga contrattualizzato per attività di produzione in Lombardia e fuori Lombardia, sono ammissibili le spese sostenute per attività realizzate fuori dalla Lombardia, previste dal piano di produzione, fino ad un massimo del 25% dell'importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto per ciascun professionista. In fase di rendicontazione devono essere chiaramente indicate giorni/ore lavorati/e per le attività previste dal piano di produzione svolte in Lombardia e fuori dalla Lombardia, con chiara evidenza di non superamento del 25% fuori Regione.

3. Rientrano in questa categoria di spesa le prestazioni fornite da lavoratori occasionali, da impiegare nel progetto in via residuale ed entro il limite del 10% delle spese per professionisti.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandi.regione.lombardia.it

1. Ai fini della rendicontazione a saldo delle prestazioni effettuate da professionisti con Partita IVA le spese devono essere imputate al Sistema Informativo fornendo la seguente documentazione giustificativa:

- a. Contratto di lavoro/lettera di incarico (ed eventuali proroghe/rinnovi) datato/a e sottoscritto/a da entrambe le parti con indicazione del CUP del progetto finanziato, titolo opera e ID domanda, dati del professionista contrattualizzato inclusa la residenza fiscale in Lombardia, ruolo, attività prevista, periodo/i dell'incarico e retribuzione/i prevista/e;
 - b. Fattura elettronica o altro documento di spesa equipollente con l'apposizione di CUP, ID domanda e titolo opera audiovisiva, completa di causale con descrizione sintetica della prestazione svolta;
 - c. Quietanza di pagamento da cui si evinca in modo inequivocabile il pagamento della singola fattura, incluse le quietanze degli F24 per la parte degli oneri sociali e ritenute fiscali;
 - d. Copia dei curricula (datati e firmati), da allegare solo se non già consegnati in fase di richiesta di agevolazione, qualora oggetto di valutazione e attribuzione punteggio;
- b) Timesheet firmati dai professionisti (format allegato "2"), solo nel caso di attività realizzate fuori dalla Lombardia nel limite del 25%

Specifica relativa alle note spese del personale di cui alle categorie 5.1 Spese di personale dipendente e 5.2 professionisti del settore audiovisivo

Le note spese – riferite esclusivamente al personale e ai professionisti rendicontati – possono essere rendicontate. Se le note spese includono spese non ammissibili da bando (quali i titoli di viaggio, i pedaggi), queste spese possono essere escluse dall'importo rendicontato attraverso l'annullamento della nota spese. Le note spese, essendo a tutti gli effetti dei documenti di spesa, devono essere fiscalmente/contabilmente valide e avere marca da bollo. L'importo totale della nota spese deve essere uguale o superiore a euro cento. La nota spese deve includere l'elenco delle spese di cui si è stato richiesto rimborso al beneficiario, e copia degli originali delle spese (allegati come parte integrante della nota spese). La nota spese deve essere totalmente quietanzata (bonifico/estratto conto). A corredo della nota spese occorre specificare la motivazione alla base della nota spese, e autorizzazione alla stessa.

5.3 SPESE PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI DIRETTAMENTE CONNESSI CON LA PRODUZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA IN LOMBARDIA, RESI DA OPERATORI ECONOMICI CON SEDE LEGALE O OPERATIVA IN LOMBARDIA

1. Con riferimento a tale voce di spesa sono ammissibili le spese relative alla fornitura di beni e servizi, incluse le spese di locazione dell'unità locale e le spese per la ricettività in Lombardia per

maestranze, personale e professionisti per i giorni di lavoro in Lombardia per la produzione dell'opera audiovisiva agevolata.

2. Sono ammissibili le spese per la locazione di immobili da parte di privati esclusivamente localizzati in Lombardia, inclusi i costi relativi all'affitto dell'unità locale per la durata del progetto.

3. Sono ammissibili, in via residuale ed entro il limite del 10% delle spese di personale dipendente, le spese relative ai contratti di somministrazione di lavoro, esclusivamente in caso di lavoratori somministrati residenti in Lombardia.

4. Non sono ammissibili i costi relativi alle spese di protocolli atti a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni audiovisive, le consulenze per la rendicontazione delle spese sostenute e relative alle attività di asseverazione fiscale, nonché altre consulenze non relative alla produzione audiovisiva in Lombardia.

5. Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature, beni durevoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pc, tablet, cellulari, elettrodomestici, autoveicoli ecc...) e i costi relativi a interventi di carattere strutturale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, realizzazione di studi cinematografici) o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria presso infrastrutture di studi cinematografici già esistenti o costi di riparazione/ristrutturazione immobili o beni durevoli, le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback.

Documentazione giustificativa richiesta da allegare direttamente su www.bandiregione.lombardia.it

6. Alla rendicontazione del saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare:

- a) Contratto datato e sottoscritto da entrambe le parti contenente riferimento all'opera finanziata e CUP di progetto, descrizione anche sintetica del bene o servizio fornito, durata della fornitura, compenso e modalità di pagamento;
- b) Fattura o altro documento di spesa equipollente con l'apposizione di CUP, ID domanda e titolo opera audiovisiva, completa di causale con descrizione sintetica del bene o servizio;
- c) Quietanza di pagamento da cui si evinca in modo inequivocabile il pagamento della singola fattura.

Nel caso di spese per Strutture ricettive / locazione di immobili da privati il contratto di locazione deve riportare, oltre al riferimento all'opera finanziata e CUP di progetto, la durata del soggiorno/locazione, compenso, numero e nominativi delle persone ospitate e deve essere allegata altresì:

- la rooming list definitiva con elenco nominativi delle persone che hanno pernottato presso la struttura ricettiva/immobile locato. I nominativi del personale devono corrispondere al personale coinvolto nel progetto. La rooming list deve essere preferibilmente rilasciata dalla struttura ricettiva o in alternativa essere sottoscritta dal legale rappresentante della società

Nel caso di spese riferite a contratti di somministrazione di lavoro a favore dell'impresa beneficiaria è necessario allegare altresì la documentazione attestante:

- l'incarico (lettera d'incarico con la chiara indicazione che l'attività da svolgersi è interamente connessa alla produzione cinematografica in Lombardia oggetto del cofinanziamento PR FESR (denominazione film), del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno previsto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo)
- l'esecuzione della prestazione di lavoro in Lombardia mediante i timesheet del personale impiegato (format allegato "2").

5.4 SPESE GENERALI FORFETTARIE

1. È riconosciuto il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto, come risultante dalla somma delle spese di cui alle suddette categorie A, B e C, per la copertura dei costi indiretti del progetto e quindi senza obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060.
2. Le spese indirette riconosciute nella misura forfettaria del 7% sono determinate in maniera automatica dal sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it nella fase di rendicontazione a saldo delle spese.

6. ANNULLAMENTO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA

1. Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo), tutti i documenti giustificativi di spesa devono rispettare la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa, ovvero riportare un timbro o un'analogha segnatura indelebile (ovvero indicare la dicitura nell'oggetto nel caso di documenti giustificativi originariamente digitali) contenente i dati minimi essenziali quali

- l'avviso ed il programma di riferimento (*Lombardia per il Cinema- PR FESR 21-27*)
- il Codice Unico di Progetto (CUP),
- il titolo del progetto
- l'importo imputato al progetto

Esempio:

Lombardia per il Cinema, PR FESR 21-27, CUP XXX, Progetto "XXX", importo imputato al progetto XXX.

2. Il Codice Unico di Progetto (CUP) sarà comunicato al soggetto richiedente a seguito della presentazione della domanda di contributo a mezzo pec da parte del Responsabile del procedimento per la fase di concessione e reso disponibile sulla piattaforma Bandi Online.
3. Nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml (secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile), l'annullamento deve essere effettuato tramite l'inserimento dei dati richiesti nell'oggetto del documento.
3. L'annullamento deve essere effettuato sull'originale del documento registrato ed inserito in contabilità ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii. e la scansione del documento originale annullato deve essere trasmessa tramite il sistema www.bandiregione.lombardia.it in sede di rendicontazione. Non è ammesso l'inserimento successivo del CUP sui giustificativi di spesa e di pagamento originali.
4. I soggetti beneficiari devono conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze nonché tutta la restante documentazione cartacea o digitale attinente il progetto per un periodo di almeno 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo al beneficiario, fatti salvi i tempi di conservazione richiesti dalla normativa nazionale vigente e dalla normativa in tema di aiuti di Stato. I documenti devono essere resi consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali, europei legittimati a svolgere attività di controllo.
5. Il beneficiario è tenuto a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale spostamento della sede dal Responsabile del procedimento della fase di erogazione fornendo contestualmente indicazione della sede presso la quale sarà da quel momento custodita tutta la documentazione afferente al progetto.

FORMAT ALLEGATO “1” - SCHEMA DI CALCOLO COSTO ORARIO SPESE DEL PERSONALE

Bando “Lombardia per il cinema” a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica a valere sul PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3			
IMPRESA BENEFICIARIA			
TITOLO PROGETTO			
ID PROGETTO			
CUP			
NOMINATIVO DIPENDENTE			
QUALIFICA			
PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ANNUO EFFETTIVO LORDO			
ANNO: _____	RETR.LORDA (DA CEDOLINI), al netto degli elementi mobili della retribuzione		
GENNAIO			
FEBBRAIO			
MARZO			
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
LUGLIO			
AGOSTO			
SETTEMBRE			
OTTOBRE			
NOVEMBRE			
DICEMBRE			
TOTALE (A)			
TOT.RETR. LORDA (A)	QUOTA ANNUALE TFR (B)	CONTRIBUTI CARICO DITTA (C)	TOT. LORDO (D) = A+B+C
PROSPETTO DI CALCOLO DELLE ORE LAVORATIVE*			
OPZIONE 1		OPZIONE 2	
PROSPETTO ORE DA CCNL		In alternativa, a norma di quanto previsto dal par.2 dell’art. 55 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il costo annuo lordo per 1.720 ore, tale valore è, infatti, considerato dalla Commissione europea come un “tempo lavorativo” annuo standard, che non deve essere giustificato.	
ORE TEORICHE	(+)		
FERIE SPETTANTI	(-)		
R.O.L. (riduz.orario lav.)	(-)		
EX FESTIVITA'	(-)		
FESTIVITA' INFRASETT. (ricadenti in giorni lavorativi)	(-)		
ORE ASSEMBLEE	(-)		
TOT. ORE NETTE (E)			
Costo orario (opzione 1)		Da calcolare dividendo il TOT. LORDO (D) per il TOT. ORE NETTE (E)	
oppure			
Costo orario (opzione 2)		Da calcolare dividendo il TOT. LORDO (D) per il tempo lavorativo annuo standard pari a 1720 ore	
<p><i>*Nel caso di contratti di lavoro dipendente che non coprono un anno al momento della rendicontazione finale oppure nel caso di lavoro a tempo parziale, il costo annuo lordo e il numero di ore lavorate lorde possono essere desunti da quanto previsto dal contratto o per la corrispondente quota proporzionale a 1 720 ore</i></p>			

FORMAT ALLEGATO “1.1” - SCHEMA DI CALCOLO COSTO SPESE DEL PERSONALE ESCLUSIVAMENTE DEDICATO ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA IN LOMBARDIA PER LA QUALE VIENE RICHIESTO IL CONTRIBUTO

Bando “Lombardia per il cinema” a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica a valere sul PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3					
IMPRESA BENEFICIARIA					
TITOLO PROGETTO					
ID PROGETTO					
CUP					
NOMINATIVO DIPENDENTE					
QUALIFICA					
N. CEDOLINO	Periodo di riferimento del singolo cedolino rendicontato	Retribuzione lorda (al netto di elementi mobili della retribuzione)	Quota TFR (da cedolino)	Contributi a carico della ditta	Costo totale imputabile al Progetto
	TOTALE				

FORMAT ALLEGATO “2” – TIMESHEET

Bando “Lombardia per il cinema” a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica a valere sul PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3																																		
IMPRESA BENEFICIARIA																																		
TITOLO PROGETTO																																		
ID PROGETTO																																		
CUP																																		
NOMINATIVO DIPENDENTE e/o PROFESSIONISTA P.IVA																																		
QUALIFICA																																		
MESE - ANNO																																		
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore		
Ore Lavorate in Lombardia																																		
Ore Lavorate fuori Lombardia																																		
MESE - ANNO																																		
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore		
Ore Lavorate in Lombardia																																		
Ore Lavorate fuori Lombardia																																		
MESE - ANNO																																		
Giorni Lavorativi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale ore		
Ore Lavorate in Lombardia																																		
Ore Lavorate fuori Lombardia																																		
Inserire ulteriori righe se necessario																																		
																														ORE TOTALI LAVORATE IN LOMBARDIA SUL PROGETTO				
																														ORE TOTALI LAVORATE EXTRA LOMBARDIA				
																														ORE LAVORATE EXTRA LOMBARDIA IMPUTABILI AL PROGETTO*				
<p style="text-align: center; font-size: small;">* le spese sostenute per le attività realizzate fuori dalla Lombardia sono ammissibili fino ad un massimo del 25% dell’importo complessivo contrattualizzato e imputabile al progetto in Lombardia per ciascun dipendente/professionista</p>																																		
FIRMA DIPENDENTE/ PROFESSIONISTA (per esteso e leggibile)																																		
Data																																		